



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2023**

[Handwritten signature]

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signor Azionista,

nel rinviarla alla Nota Integrativa per ciò che concerne una più puntuale esposizione dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario, in questa sede Le relazioniamo sull'andamento generale della gestione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riporta un utile netto di circa Euro 9.554 in diminuzione di circa del 43,5% rispetto all'esercizio precedente. Gli Asset Under Management erano pari a circa Euro 2,5 miliardi, di cui Euro 1,6 miliardi relativi a portafogli di proprietà ed a circa Euro 920 milioni relativi a portafogli in Servicing.

Il margine di intermediazione è risultato in aumento da Euro 3.350.437 nel 2022 ad Euro 3.506.689 nel 2023, nonostante una diminuzione sia del margine di interesse (con interessi passivi passati da Euro 164.333 nel 2022 ad Euro 339.565 nel 2023) sia delle commissioni nette (da Euro 3.703.182 nel 2022 ad Euro 2.918.167 nel 2023) ma con una rivalutazione delle altre attività finanziarie valutate al fair value per Euro 580.836.

Gli incassi sui portafogli di proprietà sono passati da Euro 2.415.777,87 ad Euro 2.320.552,16 (-3,95%) mentre il fatturato relativo ad attività di servicing verso investitori terzi è passato da Euro 1.669.410 ad Euro 1.126.245 (-31,54%), questa diminuzione è dovuta al venir meno del fatturato relativo al portafoglio Quartz 1.

Le commissioni passive, composte principalmente da commissioni per la rete esattiva, sono passate da Euro 189.148 ad Euro 147.453 con un calo di Euro 41.695 (-22,04%).

Le rettifiche/riprese di valore dovute all'utilizzo del modello costo ammortizzato, hanno portato ad un effetto netto negativo di Euro 771.655 in aumento rispetto all'effetto registrato nel precedente esercizio pari a Euro 240.751 (anche in questo caso per la spiegazione dei motivi di questa riduzione si rimanda al paragrafo relativo)

Per quanto riguarda le spese amministrative si registra un calo rispetto allo scorso anno di Euro 380.726 (-13,00%) passando da Euro 2.929.130 del 2022 a Euro 2.548.404 del 2023.

Il risultato netto dell'esercizio include un ammontare d'imposte pari ad Euro 126.367 a fronte di un risultato prima delle imposte pari ad Euro 135.921, in aumento del 64,57% rispetto allo scorso anno.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura.



- Euro 85 969 relativo a quote di ammortamento di attività materiali e immateriali;
- Euro 103 936 al fondo trattamento lavoro subordinato.

La natura degli investimenti in attività immateriali effettuati durante l'esercizio è la seguente

- Euro 937 per software,
- Euro 38 845 per spese di sviluppo su progetti specifici da ammortizzare.

I costi di sviluppo per progetti specifici si riferiscono all'insieme di attività propedeutiche e preparatorie relative a servizi da attivare

In particolare il costo dei progetti con valenza pluriennale emersi durante gli esercizi precedenti, stanno diminuendo per via di quote di ammortamento costante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2024 si è aperto con un andamento degli incassi e del fatturato migliore rispetto all'anno precedente. Il sentiment di mercato è visto in miglioramento, anche alla luce delle attese riduzioni dei tassi da parte delle Banche Centrali

Per quanto riguarda gli acquisti in conto proprio, proseguono i canali con selezionati cedenti di primario standing nazionale, sempre in un'ottica di potenziali acquisti "opportunistici". Gli incassi dei portafogli esistenti sono visti in miglioramento anche nel corso della restante parte dell'anno

Dal punto di vista del servicing, stiamo sviluppando la collaborazione con gli attuali clienti, in un'ottica di aumento delle attività gestite e del relativo fatturato

Situazione della società ed andamento della gestione

Nel corso del suo sedicesimo esercizio, AT NPL'S SPA ha continuato a porre in essere le macro attività previste statutariamente ed in particolare ha curato i seguenti settori di business.

- Attività di recupero crediti di proprietà;
- Attività di gestione per conto Terzi,

Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha iniziato nel 2019 ed ha continuato nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023 ad implementare un sistema di Intelligenza Artificiale per l'automatizzazione dei flussi delle attività di call center e back office



Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che AT NPL'S SpA ha possiede una partecipazione pari al 47% nella start-up innovativa BorsaFattura Srl, e nel dicembre 2023 ha provveduto ad un aumento di capitale pro-quota attraverso la conversione di un prestito soci per Euro 253 800

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nonché rapporti verso le imprese sottoposte ad influenza notevole

La società AT NPL'S SpA ha intrattenuto, nel corso del 2023, rapporti con le seguenti società

- 1 Advancing Trade SpA (controllante al 100%) fornisce ad AT NPL's servizi di varia natura alle società controllate, come servizi amministrativi, informatici e generali, postalizzazione.
- 2 ATEC srl (consociata): fornisce ad AT NPL's servizi di call center
- 3 Societe Meridionale de Contentieux S.A.

Progetto di destinazione degli utili d'esercizio

Chiediamo all'Azionista di approvare il progetto di bilancio che Le sottoponiamo, chiuso al 31 dicembre 2023 e che presenta, come indicato in apertura della relazione, un utile netto pari a euro Euro 9 554 che si propone di destinare come segue

- Euro 477,70 a riserva legale
- Euro 9076,30 a riserva straordinaria.

Indicatori fondamentali dell'operatività della Società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce un'analisi di dettaglio delle principali macro voci di Conto Economico con evidenza delle variazioni intervenute rispetto al 2022

MARGINE DI INTERESSE

Va sottolineato che si è provveduto ad inserire nella specifica voce interessi attivi una parte delle riprese di valore derivanti dal modello del costo ammortizzato che negli anni precedenti veniva invece ricompresa nella medesima voce delle rettifiche/riprese di valore, tale valore quest'anno risulta essere pari a Euro 347.251, inoltre sono presenti interessi attivi C/C per Euro 88

Voce	31.12.2023	31.12.2022	delta
Interessi attivi e proventi assimilati	347 251	378 407	-8,23%
Interessi passivi e oneri assimilati	- 339 565	- 164 333	107%
MARGINE DI INTERESSE	7.687	241 075	

COMMISSIONI NETTE

Le commissioni attive includono principalmente i ricavi provenienti dalle commissioni relative ai portafogli gestiti *in servicing* e le sopravvenienze derivanti dai portafogli in capo alla Società, le commissioni passive sono rappresentate dalle competenze spettanti ai recuperatori domiciliari.

Per quanto riguarda i Ricavi si riscontra, a differenza dello scorso anno, una riduzione dell'incidenza del fatturato derivante da attività di servicing che diminuisce di circa il 50% rispetto al 2022 passando da 685 328 a 339.140 con un calo in valore assoluto di Euro 346 140

Gli incassi sui portafogli di proprietà risultano diminuiti del 8,26% passando da Euro 2.144.274 nel 2022 a Euro 1 967 256 nel 2023 con un calo in valore assoluto di Euro 177 018

Le commissioni derivanti da portafogli Quartz risultano diminuite rispetto al 2022. Difatti, si riscontra un calo del 25,94% passando da Euro 1 062.728 nel 2022 a Euro 787 105 nel 2023 con una riduzione in valore assoluto di Euro 275 623.

In totale le commissioni attive risultano in diminuzione del 21,24% rispetto al 2022, passando da Euro 3 892.330 a Euro 3 065 620

Contestualmente alla diminuzione delle commissioni attive, le commissioni passive composte principalmente dalle competenze della rete esattiva, sono diminuite rispetto al 2022 del 22,04% (- Euro 41.695 in valore assoluto) evidenziando nettamente un cambio di strategia verso un recupero da Call Center e grazie al canale legale

 5

L'effetto della diminuzione delle commissioni attive e la contestuale riduzione delle commissioni passive, ha determinato un calo delle commissioni nette, che sono passate da Euro 3.703.182 dell'anno precedente ad Euro 2.918.167 di quest'anno (-21,20%)

Strategicamente la società ha aumentato i ricavi continuando con una politica mirata di contenimento costante dei costi in continuità con l'esercizio precedente.

Voce	31.12.2023	31.12.2022
commissioni attive	3 065 620	3.892 330
di cui		
servicing	339 140	685 328
proprietà	1 939 375	2 144 274
Quartz	787 105	1 062 728
commissioni passive	- 147 453	- 189 148
di cui		
esattori	- 113 439	- 159 749
COMMISSIONI NETTE	2 918 167	3 703 182

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione, risultante dalla somma tra le commissioni nette e gli interessi netti, risulta quest'anno in aumento rispetto al valore al 2022

La voce accoglie la componente reddituale derivante dalle attività finanziarie riconducibili ad attività di servicing per la gestione di crediti di due specifici progetti/portafogli che nell'esercizio in corso hanno raggiunto un livello di avanzamento di lavorazione da parte della Società che ha permesso la formalizzazione di un accordo (stragiudiziale o legale) e che ha reso, a fronte di costi di lavorazione già totalmente sostenuti, maturate le commissioni; la determinazione del fair value di rilevazione in bilancio deriva da un processo di stima, nel quale sono anche applicati criteri di attualizzazione dei flussi di cassa (per tener conto di un effettivo orizzonte temporale di incasso mediamente compreso tra 3 e 5 anni) e considerati tassi di decadenza, determinati su base media e storica, in funzione della tipologia di accordo sottostante e di fase di vita in cui le posizioni si trovano. Nello specifico nel 2023 il valore è aumentato a seguito della firma del contratto con il cliente B2 Kapital Investment Srl, per un GBV in gestione pari ad oltre Euro 400milioni. Il margine di intermediazione risulta in aumento rispetto allo scorso anno (+4,66%).



RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato netto della gestione finanziaria è dato dalla differenza tra il margine di interesse e la voce 130 del Conto economico "rettifiche e riprese di valore nette"

Per quanto riguarda le svalutazioni e rivalutazioni dei portafogli di proprietà derivano dal modello del costo ammortizzato che in base all'incassato attuale e futuro attualizzato ad un tasso di sconto identificato si ottiene il valore attuale del portafoglio che può essere superiore generando una rettifica positiva o inferiore generando una rettifica negativa, nello specifico l'effetto negativo quest'anno è pari a -1.514.677 e quello positivo è pari a 743.022

Voce	31.12.2023	31.12.2022
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	- 771.655	- 240.751
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 771.655	- 240.751
di cui		
svalutazione crediti	- 1.514.677	- 1.917.856
perdite su crediti	743.022	1.677.106

COSTI OPERATIVI

Il risultato della gestione operativa riflette principalmente la componente attribuibile alle voci 160 180 190 e 200 del Conto Economico

La voce Spese amministrative sono in calo del 10,95% rispetto allo scorso anno. In particolare, si passa da Euro 2.929.130 del 2022 a Euro 2.608.404 del 2023 con una riduzione in valore assoluto di Euro 320.726. In particolare circa il 14% del calo è dovuto ad un decremento delle spese amministrative, quali il call center. La voce Spese per il personale è invece diminuita del 3,02% passando da Euro 847.397 nel 2022 a Euro 821.768 nel 2023.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le principali voci di costo diretto con la relativa variazione rispetto allo scorso, oltre ai costi verso il gruppo e ai costi indiretti



Voce	31.12.2023	31.12.2022
b) altre spese amministrative	- 1.726.635	- 2.081.733
di cui costi diretti	- 738.356	- 1.169.275
postali e valori bollati	- 14.343	- 75.671
scansione immagini	- 5.498	- 11.081
gestione recupero legale	- 191.309	- 344.760
postalizzazione	- 99.055	- 69.558
spese procedimenti legali	- 104.760	- 120.980
acquisto informazioni	- 47.668	- 95.860
call center	- 275.723	- 451.366
di cui verso il gruppo	- 500.890	- 532.618
di cui cost indiretti	- 487.389	- 379.840

Risultano in aumento i costi radddebitati dal Gruppo (Advancing Trade Spa e WCMG S.A.), in calo i call center e il costo legale per maggiore attività di precetti e decreti.

Le altre voci presenti nella sezione Costi Operativi riguardano le quote ammortamenti delle attività materiali e immateriali, gli altri proventi e oneri di gestione che sono composti principalmente da sopravvenienze attive e passive non legate alla gestione dei portafogli

Voce	31.12.2023	31.12.2022
Spese amministrative	- 2.608.404	- 2.929.130
a) spese per il personale	- 821.768	- 847.397
b) altre spese amministrative	- 1.786.635	- 2.081.733
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 17.438	- 22.091
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 68.532	- 89.954
Altri proventi e oneri di gestione	35.260	14.080
COSTI OPERATIVI	-2.659.113	-3.027.095

SITUAZIONE PATRIMONIALE E PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala la contestuale riduzione di attività e passività riferibili al portafoglio oggetto di cessione nel corso dell'esercizio ed in corrispondenza del quale risultava iscritta relativo indebitamento.

Va poi sottolineata la diminuzione dei crediti verso clienti

Nelle attività Finanziarie al fair value risultano iscritte le attività derivanti dalle commissioni legate ai progetti di cui si è parlato nel paragrafo del conto economico (1 883 276 euro), in decremento rispetto alla situazione alla chiusura dell'esercizio precedente

Nel 2023 la Società ha ricevuto nuovi finanziamenti da parte di Banco di Sardegna per Euro 477 000, Intesa Sanpaolo per Euro 500.000, da parte di MPS per Euro 500 000 e da parte di BPER per Euro 1.000 000

I nuovi finanziamenti sono stati utilizzati per l'acquisto di nuovi portafogli e per il finanziamento dello start-up degli stessi.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto riguarda le attività materiali e immateriali, si registra nel 2023 una riduzione delle attività materiali e un aumento di quelle immateriali.

ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

In queste voci si sottolinea nell'attivo una riduzione dovuta principalmente ad una riduzione delle voci "fornitori c/anticipi" e "crediti v/soci per finanziamenti".

Nel passivo, invece, si sottolinea un aumento dovuto principalmente all'aumento dell'importo delle fatture da ricevere

Riportiamo di seguito i principali indici di bilancio; si specifica che gli indici sotto riportati sono calcolati con l'utile ante imposte rispetto agli anni precedenti dove i calcoli sono stati effettuati con l'utile netto

11

Mh

Principali Indicatori Economico-Finanziari	2023	2022
Peso delle Attività Materiali e Immateriali	0,75%	0,86%
Peso del Capitale Proprio	36,45%	38,44%
Indice di Disponibilità	219,01%	188,73%
Indice di Liquidità	129,85%	160,71%
ROE	0,11%	0,20%
ROI	15,78%	0,48%
ROS	11,28%	2,23%
Leva finanziaria	2,74	2,05

Come si può osservare, il peso delle immobilizzazioni risulta diminuito rispetto allo scorso anno causa di una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali contestualmente ad un aumento dell'attivo, il peso del capitale proprio risulta in diminuzione a causa dell'aumento del passivo rispetto alla stabilità del capitale; discorso inverso per l'indice di disponibilità che risulta in aumento poiché è cambiata la composizione delle passività, maggiori a lungo termine e inferiori a breve termine

Anche l'indice di liquidità risulta in diminuzione a causa di una maggiore incidenza dell'aumento delle passività rispetto all'aumento delle liquidità correnti

Il Return On Equity (ROE) risulta in calo per via della riduzione dell'utile, anche il Return on Investment (ROI) risulta in diminuzione a causa del duplice effetto della riduzione dell'utile e dell'aumento del totale attivo. Analogamente, anche il ROS (Return On Sales) risulta in calo per via dell'aumento delle commissioni nette e della riduzione dell'utile

La leva finanziaria risulta invece in aumento rispetto allo scorso anno causa investimenti effettuati nel corso del 2023.

Ai fini di una migliore chiarezza espositiva, si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione Consob del luglio 2006, allo scopo di fornire un'informativa di dettaglio delle sue componenti

Nella voce Crediti Finanziari correnti sono compresi i crediti vantati nei confronti di società finanziarie, mentre nei debiti bancari correnti sono riclassificate le esposizioni nei confronti degli istituti bancari a breve termine

Nella voce Debiti bancari non correnti sono comprese le esposizioni bancarie a medio/lungo termine

Posizione finanziaria netta		31.12.2023	31.12.2022
A	cassa	283 592	361 382
B	altre disponibilità liquide	-	-
C	titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	liquidità (A + B + C)	283 592	361 382
E	crediti finanziari correnti	-	-
F	debiti bancari correnti	- 407 001	- 619 338
G	parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	altri debiti finanziari correnti	-	-
I	indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	- 407 001	- 619 338
J	indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	- 123 409	- 257 956
K	debiti bancari non correnti	- 3 831 910	- 2 502 592
L	obbligazioni emesse	-	-
M	altri debiti finanziari non correnti	- 2 780 736	- 3 323 210
N	indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	- 6 612 646	- 5 825 802
O	indebitamento finanziario netto (J + N)	- 6 736 055	- 6 083 758

Come si può notare la posizione di indebitamento dell'azienda risulta essere peggiorata in seguito ai finanziamenti richiesti nel corso del 2023.

Nella voce M) sono inclusi 230.300 di finanziamento verso soci

Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e d'igiene sul posto di lavoro. Vista la natura dell'attività svolta dalla Società, non esiste un particolare impatto ambientale, né reale né probabile. Al fine di migliorare ulteriormente il rispetto dell'ambiente in ambito lavorativo, la Società sta perseguendo una politica "no-paper", che implica la riduzione dell'utilizzo interno di carta.

Esposizione ai rischi operativo, di mercato, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Le precisiamo quanto segue:

A) Rischio operativo

Per rischio operativo s'intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni, di errori umani, di carenze dei sistemi tecnologici oppure causati da eventi esterni.

Nel processo di presidio e gestione dei rischi operativi sono state valorizzate e diversificate quelle strutture organizzative che hanno un ruolo decisivo all'interno della società, attualmente accentrate sulla società controllante:

- Amministrazione che definisce, formalizza e proceduralizza le attività in modo da massimizzare l'efficienza aziendale complessiva e garantire un alto ed adeguato livello di controllo;

- L'Information Technology la cui *mission* è di garantire un costante ed adeguato livello di servizio e di sicurezza per quanto riguarda le infrastrutture di rete, gli apparati *hardware*, i *software*, i sistemi di protezione ed autorizzazione; le procedure obbligatorie di *disaster recovery*.

Al fine di gestire i rischi operativi sono stati aggiornati e redatti nuovi regolamenti dei processi e procedimenti operativi aziendali. Inoltre è stato istituito un primo sistema di limiti operativi per ciascuna funzione, in modo tale da gestire in maniera maggiormente efficiente i Profit & Loss di ciascuna funzione. Il sistema sarà oggetto di futuro adeguamento alla realtà aziendale anche attraverso la regolamentazione del processo strategico. A livello organizzativo l'azienda è stata opportunamente strutturata in funzioni attraverso apposite modifiche dell'assetto organizzativo e sono state assegnate le responsabilità per ciascuna funzione e processo; in merito si sottolinea che sono stati attivati nuovi contratti di esternalizzazione di funzioni operative importanti con alcune società del gruppo

La Società adotta il metodo base (B I A – Basic Indicator Approach) al fine di valutare suddetto rischio

B) Rischio di mercato

L'aumento dei prezzi sul mercato dovuto all'avvento dei fondi d'investimento internazionali non ha, per il momento, preoccupato e riguardato la società AT NPL'S SPA, sul versante delle attività di *special servicing*. Il motivo è legato al fatto che il settore è notoriamente anticongiunturale

Va però segnalato che la società valuta che, se da un lato aumenteranno le possibilità di acquisti di portafogli in sofferenza, dato il crescente livello medio d'insolvenza, dall'altro il rischio oggettivo d'impoverimento del Paese potrebbe riflettersi in un aumento delle difficoltà di incasso sul debitore ed il conseguente aumento delle dilazioni di pagamento.

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto, in quanto l'aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sugli oneri finanziari relativi all'esposizione bancaria a breve

La società non effettua acquisti sui mercati esteri.

La Società, con riferimento a tale famiglia di rischio, non risulta pertanto essere esposta alle variazioni dei tassi di mercato in quanto non possiede un portafoglio di negoziazione.

C) Rischio di credito

La particolare attività svolta da AT NPL'S SPA, che opera nello specifico settore dei crediti di difficile esigibilità (acquistati ad un valore inferiore al nominale), comporta che il profilo di "rischio di credito" s'identifichi quasi esclusivamente in relazione:

- alla percentuale di rendimento (incasso) dei crediti rispetto al loro valore nominale;
- ai tempi di incasso

La massima esposizione al rischio di credito è commisurabile al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio, non esistendo ulteriori profili di rischio di credito legati, ad esempio, alla concessione di garanzie finanziarie o all'assunzione di impegni diversi da quelli legati all'acquisto dei crediti

Al fine di assicurare un sempre più efficiente controllo delle operazioni poste in essere, orientato all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto verso una clientela di elevato standing, la società ha effettuato importanti investimenti nei sistemi informativi gestionali implementando il calcolo delle provvigioni automatico che ha permesso di ottimizzare i costi interni, con adozione di soluzioni e procedure idonee a gestire questa particolare area di business.

Le attività della società non evidenziano problematiche attinenti al rischio di credito in quanto nel bilancio di esercizio sono esposti esclusivamente rapporti nei confronti di:

- Advancing Trade SpA, per quanto riguarda i crediti verso clienti,
- Istituti di Credito, la cui solvenza non presenta per definizione alcun rischio,
- Enti Finanziari e Clienti, i quali sono stati esaminati e sottoposti ad un'accurata valutazione, in considerazione dell'effettiva possibilità di recupero

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari e titoli), in funzione dell'attenta politica di selezione condotta dall'azienda nell'accettare tali forme di pagamento.

Con riferimento ai crediti non performing acquistati, il rischio di credito deriva dalla combinazione tra la probabilità che la controparte sia impossibilitata a ripagare il debito (Risk of Default) e la severità della perdita imputabile in bilancio in caso di default della controparte (Risk of Recovery).

La gestione e la mitigazione del rischio di credito con riferimento ai portafogli di crediti non performing gestiti è attuata attraverso le procedure aziendali di valutazione e recupero che costituiscono l'attività principale della Società. Nello specifico i processi di due diligence, business planning, phone collection, street collection e gestione legale sono strutturati in modo tale da consentire alla Società di effettuare acquisti di crediti essendo a conoscenza del rischio di perdita proveniente dal protrarsi delle inadempienze dei debitori acquisiti, nonché di procedere al recupero delle predette esposizioni secondo le modalità maggiormente efficaci ed efficienti.

Ai fini della valutazione di tale rischio la Società ha adottato la metodologia standardizzata

D) Rischio di cambio

La società non presenta particolari problemi legati al mercato che possano ricondursi al tasso di interesse o al tasso di cambio, in quanto nelle operazioni che si svolgono con l'estero, è utilizzata la moneta unica dell'Euro

Inoltre non viene utilizzato nessun tasso di interesse nella gestione ordinaria al di fuori di quelli adottati dal sistema bancario nazionale per le proprie transazioni.



Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto

Le precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi

Strumenti Finanziari	Politiche di Gestione del Rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni e titoli	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare a mezzo assegno/titolo
Denaro e valori di cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Analisi dei fattori che influenzano la redditività

Nel corso del 2023 la società AT NPL'S SPA ha mantenuto il proprio modello gestionale, concentrandosi principalmente sull'acquisto di portafogli di proprietà e sull'acquisizione di nuovi contratti di servicing. In sintesi abbiamo estrapolato serie storiche più puntuali per far fronte ai grossi progetti di cessione in corso sul mercato.

Nello specifico, il modello è stato riassetato per garantire non solo continuità del business ma anche la propria redditività

I target operativi finalizzati a mantenere/incrementare tale redditività sono successivamente descritti, suddividendo l'approccio per linee di *business*.

Nello specifico è stato riorganizzato lo staff interno per procedere ad effettuare più controlli approfonditi. È stata istituita una *task force ad hoc* finalizzata ad una valutazione analitica di posizioni da destinare a futura attività legale o ad essa collegata (cessione del quinto in particolare) non essendo per determinate posizioni più conveniente la via stragiudiziale

Di seguito un riepilogo dei volumi rilevanti all'attività di AT NPL's SpA

- *Asset in servicing* – c/terzi presso AT NPL'S SpA. tali asset ammontano a circa Euro 747 milioni cui corrispondono circa 66 000 pratiche,
- *Nuovi acquisti*: la società ha effettuato nell'anno 2023 acquisti per un totale di GBV di Euro 14 mln



Privacy informatica

Con riferimento alla tematica in rubrica, si rappresenta che la società ha intrapreso un processo di adeguamento disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, che ha impattato in maniera trasversale su tutte le funzioni aziendali. Si è provveduto ad adeguare la documentazione aziendale (i.e. nomine, informative, clausole privacy all'interno di contratti di servizi, ecc.) ed a implementare misure nuove al fine di garantire un sempre più elevato livello di sicurezza contro i rischi derivanti dalla tipologia di trattamento dei dati svolto dalla società. Tali interventi si sono sostanziati, da un lato nel rafforzamento delle misure di sicurezza cd fisiche (ad esempio mediante acquisto di nuovi armadi a serratura, mediante l'adozione di policy aziendali sempre più stringenti e mediante la predisposizione di appositi spazi separati per l'archiviazione), dall'altro lato nell'adozione di misure informatiche tese a salvaguardare l'infrastruttura informatica dai sempre più frequenti attacchi hacker. La società ha inoltre acquistato un programma di "Data Loss Prevention" (DLP) mediante estensione dei moduli predisposti dall'attuale provider del software antivirus Sophos. Il DLP è idoneo ad identificare e, nel contempo, gestire eventuali situazioni di data breach o, comunque, di perdita di dati. Nel corso del secondo semestre 2020, la società ha conseguito la certificazione ISO 27001 che racchiude le best practice relative alla gestione della sicurezza delle informazioni. Da ultimo si specifica che sono state erogate sessioni formative in materia privacy.

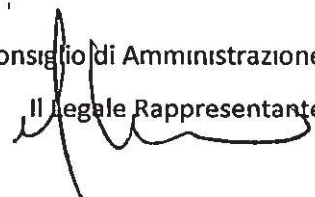
Sedi secondarie

L'impresa ha le seguenti Unità Locali

- Unità Locale n. LT/1, Via Carrara 12/A, frazione Tor Tre Ponti Consorzio Industriale Roma/LT

Bergamo, 28 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante





BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

*Sede Legale VIA DANIELE PESENTI, 16 ALZANO LOMBARDO
Iscritta al Registro Imprese di BERGAMO - C F e n Iscrizione 03442970160*

Capitale Sociale 6 627 000 I V.

(Società Unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di "Advancing Trade S p a " con sede in Alzano Lombardo, via Daniele Pesenti, n 16 Codice fiscale 01647260163)

A handwritten signature or set of initials, possibly 'AL', located in the bottom right corner of the page.

मेल
६

३३

१

२३
१

१

M

PROSPETTI CONTABILI

Situazione Patrimoniale Finanziaria Attivo		
Ref. Nota	31.12.2023	31.12.2022
10 Cassa e Disponibilità Liquide	283.592	361.382
20 Attività finanziarie al fair value con impatto economico	1.883.276	1.302.441
c) altre att fin obbligatoriamente valutate al fair v	1.883.276	1.302.441
40 Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.236.638	13.831.860
c) Crediti verso Clientela	14.236.638	13.831.860
70 Partecipazioni	258.500	4.700
80 Attività Materiali	26.966	40.165
90 Attività Immateriali	39.782	107.314
100 Attività Fiscali	69.218	102.118
a) Correnti	54.791	63.986
b) Anticipate	14.427	38.133
120 Altre Attività	1.381.466	1.488.781
TOTALE ATTIVO	18.179.438	17.238.760

Situazione Patrimoniale Finanziaria Passivo		
	31.12.2023	31.12.2022
10 Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.117.652	6.569.974
a) Debiti	7.117.652	6.569.974
60 Passività Fiscali	-	-
a) Passività Correnti	-	-
80 Altre Passività	2.520.909	2.158.886
90 Trattamento di Fine rapporto del personale	103.936	102.997
110 Capitale	6.627.000	6.627.000
150 Riserve	1.770.650	1.753.759
160 Riserve da valutazione	29.737	9.254
170 Utile Perdita di Esercizio	9.554	16.890
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	18.179.438	17.238.760

Prospetto di Conto Economico AT NPLS

Ref. Nota	(importi espressi in Euro)	31.12.2023	31.12.2022
10	Interessi Attivi e proventi assimilati	347 251	378 407
20	Interessi Passivi e oneri assimilati	- 339 565	- 164 333
30	MARGINE DI INTERESSE	7.687	214.075
40	Commissioni attive	3 065 620	3 892 330
50	Commissioni passive	- 147 453	- 189 148
60	COMMISSIONI NETTE	2.918.167	3.703.182
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di	-	-
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato_	-	-
110	Risultato economico delle altre att e pass fin Valutate al fair value con impa	580 836 -	566.819
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	580.836 -	566 819
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3 506.689	3 350.437
130	Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito	- 771 655	- 240 751
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 771 655	- 240 751
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.735.034	3.109.687
160	Spese amministrative	- 2 548 404	- 2 929 130
	a) Spese per il personale	- 821 768	- 847 397
	b) altre spese amministrative	- 1 726 635	- 2 081 733
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 17 438	- 22 091
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 68 532	- 89 954
200	Altri proventi e oneri di gestione	35 260	14 080
210	COSTI OPERATIVI	- 2.599 113	- 3 027 095
260	UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	135.921	82.592
270	Imposte sul Reddito	- 126 367	- 65 702
280	UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	9.554	16.890
300	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	9.554	16.890

Mh

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario AT NPL'S		
ATTIVITA' OPERATIVA	31.12.2023	31.12.2022
1 GESTIONE	95.523	128.935
-interessi attivi incassati	347.251	378.407
-interessi passivi pagati	- 339.565	- 164.333
-dividendi e proventi simili		
-commissioni nette	2.918.167	3.703.182
-spese per il personale	-	847.397
-altri costi	- 2.498.291	- 2.322.484
-altri ricavi	616.096	552.739
-imposte e tasse	- 126.367	65.702
-costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e la netto dell'effetto fiscale		
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 1.099.200	2.355.369
-attività finanziarie detenute per la negoziazione		
-attività finanziarie valutate al fair value		
-altre attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value	- 580.836	856.410
-attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
-attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 663.278	2.578.473
-altre attività	144.914	633.306
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	931.124	2.079.713
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	547.678	2.313.093
-passività finanziarie di negoziazione		
-passività finanziarie valutate al fair value		
-altre passività	383.446	233.379
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	- 72.553	146.721
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1 LIQUIDITA' GENERATA DA		
-vendite di partecipazioni		
-dividendi incassati su partecipazioni		
-vendite di attività materiali		
-vendite di attività immateriali		
-vendite di rami d'azienda		
2 LIQUIDITA' ASSORBITA DA	5.239	89.551
-acquisti di partecipazioni		
-acquisti di attività materiali	- 4.239	32.970
-acquisti di attività immateriali	- 1.000	56.581
-acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	- 5.239	89.551
CATTIVITA' DI PROVISTA		
-emissione/acquisti di azioni proprie		
-emissione/acquisto di strumenti di capitale		
-distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ESERCIZIO	77.792	236.271
RICONCiliaZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	361.382	597.653
Liquidità totale netta generata/assorbita dall'esercizio	- 77.792	236.271
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	283.592	361.382

Mh

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2023													
Variazioni PN	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni di capitale			Altre var.
Capitale	6.627.000		6.627.000										6.627.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve													
a) di utili	1.753.759		1.753.759	16.890									1.770.649
b) altre													
Riserve da valutazione	9.254		9.254									20.484	29.737
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utili (perdita) di esercizio	16.890		16.890	16.890								9.554	9.554
Patrimonio netto	8.406.903		8.406.903									30.038	8.436.941

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2022													
Variazioni PN	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni di capitale			Altre var.
Capitale	6.627.000		6.627.000										6.627.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve													
a) di utili	1.514.104		1.514.104	239.656									1.753.759
b) altre													
Riserve da valutazione	26.663		26.663									35.917	9.254
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utili (perdita) di esercizio	239.656		239.656	239.656								16.890	16.890
Patrimonio netto	8.354.096		8.354.096									52.807	8.406.903

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

1. PREMESSA

Signori azionisti,

la presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1) Parte Generale

AT NPL'S S.p.A. (di seguito anche "la Società") opera nel settore della gestione e dell'acquisto dei crediti *non performing* ed è attiva in Italia. La Società ha forma giuridica di società per azioni ed è registrata presso il registro delle imprese di Bergamo con sede legale in Alzano Lombardo via Daniele Pesenti, 16. L'entità controllante si identifica in Advancing Trade S.p.A. con sede legale in Alzano Lombardo via Daniele Pesenti, 16

La società risulta iscritta presso l'Elenco Generale ex art. 106 TUB n. iscrizione 41547.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di AT Npl's SpA è redatto in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), e alle relative interpretazioni emanate dall'IFRS Interpretations Committee, omologate dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 Dicembre 2023 in applicazione del Decreto Legislativo 38/2005 e conformemente al Regolamento Comunitario 1606/2002. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS.



Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e dell'ultimo aggiornamento del provvedimento avvenuto il 17 novembre 2023

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto e dalla nota integrativa

Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione

Il Bilancio di AT NPL's SpA è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi finanziari al 31 dicembre 2023 nel rispetto del principio della competenza economica e della coerente presentazione e classificazione delle voci di bilancio

Sebbene in presenza di uno scenario economico ancora incerto nelle prospettive future, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale, attuale e storica della Società, delle linee evolutive, del modello di business del gruppo e dei rischi cui l'attività è esposta come riportati in relazione sulla gestione, induce a ritenere, anche nel contesto generato dai conflitti tra Russia e Ucraina e nel Medioriente e dall'aumento dei tassi di interesse, che non vi siano incertezze circa la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile

Nella redazione del bilancio non sono state utilizzate stime che ragionevolmente possano presentare il rischio di dar luogo, entro l'esercizio successivo, a significative rettifiche di valori contabili di attività e passività riportate nel bilancio stesso. La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

Il presente bilancio è redatto in Euro, moneta corrente nell'economia in cui opera. Tutti i valori indicati nei prospetti contabili, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di Euro

Modifiche ai Principi Contabili IAS/IFRS

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono stati adottati i medesimi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Principi contabili internazionali in vigore dal 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2023

- IFRS 17 Insurance Contracts (incluse le modifiche pubblicate nel giugno 2020) destinato a sostituire il principio IFRS 4 Insurance Contracts;
- modifiche all'IFRS 17 Insurance contracts Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information;



- modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e all'IFRS Practice Statement 2 Disclosure of Accounting Policies e allo IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy,
- modifiche allo IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction e norme tipo del secondo pilastro (riforma fiscale internazionale)

Principi contabili internazionali con applicazione successiva al 2023

Si riportano di seguito i principi contabili e interpretazioni contabili o modifiche di principi contabili esistenti che entreranno in vigore dopo il 31 dicembre 2023:

- modifiche all'IFRS16 Leases Lease Liability in a Sale and Leaseback per chiarire le modalità di valutazioni successive, messe in atto dal locatario venditore, delle operazioni di vendita e retro-locazione che soddisfano i requisiti dell'IFRS15 per essere contabilizzate come vendita. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2024;
- modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements. Non-current Liabilities with Covenants (Amendments to IAS 1) per chiarire in che modo le condizioni che un'entità deve soddisfare, entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, influenzano la classificazione di una passività. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2024;

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica della società dall'adozione dei principi contabili e delle modifiche sopraindicate.

Per i seguenti principi contabili interessati da modifiche non è invece ancora intervenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea:

- modifiche allo IAS7 e IFRS9: Supplier Finance Arrangements per aggiungere obblighi di informativa quantitativa e qualitative inerenti agli accordi di finanziamento verso i fornitori
- modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements. Classification of Liabilities as Current or Non-Current

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica della società dall'adozione dei principi contabili e delle modifiche sopraindicate

Mh

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi significativi tali da comportare una rettifica delle risultanze esposte nel Bilancio d'esercizio

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- a quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti;
- la determinazione delle variabili sottostanti la valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value ed al costo ammortizzato;
- la quantificazione dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita.

La descrizione delle politiche contabili applicate sulle principali voci di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa. Non si rilevano ulteriori aspetti da segnalare.



A.2) Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono esposti i principali principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023. In particolare sono stati riportati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione delle principali voci di bilancio e, laddove necessario, i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite con l'obiettivo di realizzare flussi finanziari principalmente mediante la vendita delle attività e i cui flussi finanziari contrattuali non siano esclusivamente rappresentati da pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire (titoli di capitale, titoli di debito e quote di OICR). In particolare la categoria in esame ricomprende le seguenti sottocategorie - attività finanziarie di negoziazione ricomprendono attività finanziarie acquisite principalmente al fine di essere vendute a breve termine e derivati non designati quali strumenti di copertura ed efficaci (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR e derivati) - attività finanziarie designate al fair value - attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value su basi volontarie al fine di eliminare o ridurre significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione (talvolta definita come «asimmetria contabile») che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività su basi diverse (titoli di debito e finanziamenti), - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: attività finanziarie non detenute con finalità di negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR). Sono infine incluse in questa voce le interessenze azionarie non qualificabili come di controllo, collegamento o di controllo congiunto. Quando, e solo quando, si modifichi il modello di business adottato per la gestione delle attività finanziarie è possibile effettuare riclassifiche in altre categorie previste dall'IFRS 9. La riclassifica avviene prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione.

Criteri di iscrizione, valutazione e cancellazione

Iscrizione iniziale

Al momento della rilevazione iniziale l'attività è valutata al suo fair value, normalmente coincidente con il costo, più o meno i costi o proventi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività.

Valutazione successiva e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valorizzate al fair value e gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono rilevati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi) e l'ultimo valore quota calcolato e reso disponibile al pubblico per le parti di OICR.

Cancellazione



Vertical lines

Tali attività vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse, o quando vengono cedute trasferendo tutti o sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei crediti avviene al loro fair value. I crediti *non performing* nonché i crediti commerciali sono rilevati nell'attivo patrimoniale al momento del perfezionamento dell'atto di acquisto da terzi, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario, al loro *fair value*, comprensivo dei costi e dei ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria. In particolare per i crediti *non performing*, all'atto dell'acquisto a condizioni di significativo sconto rispetto al valore nominale, trattandosi di crediti deteriorati sono iscritti al prezzo pagato che corrisponde al fair value dell'attività finanziaria acquisita

Criteri di classificazione

I crediti rientrano nella più ampia categoria delle attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotate in un mercato attivo. Essi si originano quando la società fornisce beni e servizi direttamente al debitore senza che vi sia l'intenzione di negoziare il relativo credito sorto. In questa categoria sono quindi compresi gli impieghi con banche, anche sotto forma di deposito di conto corrente, le operazioni di pronti contro termine ed i crediti per servizi resi. La voce è costituita dai crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, crediti *non performing* oggetto di gestione nell'ambito dello svolgimento della propria attività core ed infine da crediti verso la clientela derivanti dall'attività di servicing.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

I crediti *non performing* sono valutati al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi futuri di recupero del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata rende trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione.

Il tasso di interesse effettivo viene determinato in fase di prima iscrizione del credito sulla base della miglior stima dei flussi di cassa attesi (flussi previsti di recupero e tempi di recupero) risultanti dalle informazioni disponibili alla data di acquisizione dei portafogli crediti *non performing*. Il tasso di interesse effettivo viene individuato come il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa attesi, per capitale ed interessi, al valore di prima iscrizione.

I crediti sono oggetto di un sistematico processo di valutazione ed il relativo valore di carico viene rettificato o ripreso ove, alla data di valutazione, sia stimata una variazione dei flussi di cassa attesi, in presenza di flussi di cassa attesi diversi dai flussi di cassa previsionali, si genera un effetto di aggiustamento del valore del credito.



Il processo per la determinazione delle perdite di valore, si realizza attraverso una fase diretta alla misurazione della perdita di valore dei singoli crediti "non performing" (valutazioni individuali) mediante individuazione delle posizioni per le quali la stima della recuperabilità dei flussi di cassa attesi rispetto al valore contabile è pari a zero.

La rettifica di valore sui crediti è determinata come differenza tra il valore contabile del credito al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale, determinato sulla base del tasso di interesse effettivo originario, dei flussi di cassa attesi

Nella determinazione del valore di recupero dei crediti viene tenuto conto anche delle eventuali garanzie reali e personali esistenti a presidio degli stessi

Alla voce 130 a) "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" sono iscritte le riduzioni di valore ed i recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando i flussi dell'attività finanziaria sono stati incassati e quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività. L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è incassato, considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente a rettifiche di valore e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della voce rettifiche di valore nette su crediti

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

Criteri d'iscrizione

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene al costo, comprensivo del prezzo pagato per l'acquisto delle partecipazioni e degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto stesso

Criteri di classificazione

La voce comprende le partecipazioni in società controllate (IAS 27), in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 31), nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole (IAS 28).

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Alla data di chiusura del bilancio le partecipazioni vengono valutate al costo, ridotto per eventuali perdite durevoli di valore (impairment) Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico Le partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole (IAS 28) possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della



partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevato nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota della partecipante nella collegata, derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che la stessa non ha rilevato nel conto economico. Tali modifiche includono variazioni derivanti dalla rivalutazione di immobili, impianti e macchinari e dalle differenze della conversione di partite in valuta estera. La quota parte di tali variazioni di pertinenza della partecipante è rilevata direttamente nel patrimonio netto della partecipante.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando sono cedute, con trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi, o quando la società partecipata viene incorporata nella società controllante.

Attività materiali – Voce 80

Criteri di iscrizione

Sono definite come ad uso funzionale le attività materiali che hanno consistenza fisica e sono detenute per essere utilizzate nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquistato. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico; le spese di manutenzione straordinaria, da cui sono attesi benefici economici futuri, vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono mobili, arredi e macchine ufficio elettroniche ed in generale i beni di uso durevole detenuti per essere utilizzati nella gestione operativa per la fornitura di servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata sono valutate al costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:



- a) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco temporale compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego. Le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione,
- b) i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti,
- c) periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento

La Società procede all'ammortamento in base alle seguenti vite residue:

- a) mobili, arredi e attrezzature: 9 anni
- b) macchine ufficio elettroniche: 5 anni
- c) automezzi. 4 anni

Ad ogni chiusura di bilancio, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e il valore recuperabile dell'attività, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro dismissione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Attività immateriali – Voce 90

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione, avviene al costo, al momento in cui sussiste una sufficiente garanzia che la società riceverà i benefici economici riferibili all'attività ed il costo può essere misurato in maniera attendibile. Il costo comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla predisposizione dell'utilizzo dell'attività.

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software applicativo e da spese di sviluppo su specifici progetti aziendali con utilità futura.



Qualora le attività immateriali facciano riferimento a costi di sviluppo per progetti specifici saranno rilevate nel momento in cui sarà accettata la proposta di lavorazione della commessa. In particolare, avranno il requisito della capitalizzabilità le seguenti tipologie di costo: costi del personale direttamente impegnato nelle fasi di ricerca e sviluppo e imputabili all'acquisizione dell'attività e alla lavorazione della stessa; costi dei materiali e dei servizi impiegati nelle fasi di ricerca e sviluppo; ammortamenti di immobili, impianti e macchinari, nella misura in cui tali beni sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, eventuali costi indiretti, diversi dai costi e dalle spese generali ed amministrativi, relativi alle attività di ricerca e sviluppo.

Criteri di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata illimitata o limitata.

Criteri di valutazione

Ad ogni data di riferimento, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività immateriale. L'ammontare dell'eventuale perdita di valore, contabilizzata a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la perdita è necessario rilevare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati, in assenza di rettifiche di valore. Ai fini dell'ammortamento la vita residua utile per il software è pari a tre anni mentre per le spese di sviluppo si considera la vita utile prevista del relativo progetto aziendale. Nel caso di attività immateriali derivanti da costi di sviluppo, esse sono valutate in relazione alla durata del contratto sottoscritto con il cliente e conseguentemente ammortizzate su tale periodo. Qualora le attività relative alla ricerca e allo sviluppo di nuovi progetti non dovessero concorrere all'acquisizione di un contratto e di conseguenza realizzarsi, i costi relativi saranno imputati a conto economico quando sostenuti.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione oppure qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti lungo il corso della presumibile vita utile.

Attività e Passività Fiscali – Voce 100, Voce 60

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie in vigore e tenendo conto degli effetti derivanti dall'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale. Le imposte sono calcolate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili e imponibili tra i valori contabili di un'attività o di una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando le aliquote d'imposta vigenti negli esercizi in cui si prevede si riverseranno le suddette differenze.

L'iscrizione di imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile ovvero quando si prevede possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali tali da permettere il recupero di tali imposte.

Le imposte differite passive sono iscritte anche qualora vi siano scarse o remote possibilità che insorga in futuro il relativo debito, secondo quanto disposto dallo IAS 12.

L'adesione, da parte della società all'istituto del consolidato nazionale fiscale redatto dalla capogruppo Advancing Trade SpA, determina che gli importi emergenti a titolo di debito o credito, ai fini IRES, vengano iscritti, rispettivamente tra i Crediti o i Debiti verso la controllante.

Altre attività – Voce 120

In tale voce sono comprese le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Le altre attività sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

Criteri di classificazione

I debiti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari ed includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti commerciali e dagli scoperti di c/c.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione del debito avviene all'atto della ricezione delle somme e dell'obbligo a pagare il corrispettivo comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili. Alla data della prima iscrizione sono rilevati al fair value che, di norma, corrisponde al corrispettivo da pagare, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

YH

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I debiti sono valutati al costo storico e non vengono attualizzati, in quanto l'effetto dell'attualizzazione risulterebbe irrilevante, essendo totalmente a breve termine

Criteri di cancellazione

I debiti sono rimossi dal bilancio quando l'obbligazione specificata dal contratto è estinta o scaduta

Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

Criteri di iscrizione e classificazione

In base allo IAS 19, il Trattamento di Fine Rapporto del Personale si configura come un piano a *benefici definiti*.

Per valore attuale medio di un'obbligazione a benefici definiti si intende il valore attuale degli oneri futuri previsti come i pagamenti necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti.

Criteri di valutazione

L'obbligazione è determinata attraverso il metodo del "Credito Unitario" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

A seguito del cambio normativo dettato dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006) che ha anticipato al primo gennaio 2007 l'entrata in vigore del D Lgs n. 252/2005, il quale disciplina le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari e che prevede la possibilità di destinare alle forme di previdenza complementare il TFR maturando, o nel caso in cui si opti di lasciarlo in azienda, di destinarlo al Fondo di Tesoreria Inps per coloro che lavorano in un'azienda con almeno 50 dipendenti, la valutazione attuariale della passività connessa all'erogazione del TFR è stata effettuata valutando ai fini IAS solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda. In base alle disposizioni del Principio Contabile Internazionale IAS 19 riguardanti la specifica situazione, l'obbligazione relativa al TFR maturato è stata valutata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato, comportando un costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente nullo. Ciò in quanto il futuro TFR maturando viene destinato ad una forma pensionistica complementare e al Fondo di Tesoreria INPS in dipendenza delle opzioni esercitate dal lavoratore dipendente entro il 30 giugno 2007.

I criteri di valutazione possono essere riassunti nei seguenti punti:

- proiezione per ciascun dipendente in essere alla data di valutazione del TFR maturato fino all'epoca stimata del pensionamento,
- determinazione per ciascun dipendente in essere alla data di valutazione e per ciascun anno fino all'epoca stimata del pensionamento, dei pagamenti probabilizzati del TFR che dovranno essere utilizzati dalla Società a cui



appartiene il dipendente in caso di licenziamento, richieste di anticipo, dimissioni volontarie, invalidità, morte e pensionamento,

- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato

Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso di interesse pari al 3% e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

In base allo IAS 19 *revised*, a partire dall'esercizio 2013, per i piani a benefici definiti, la contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è inclusa, al netto degli effetti fiscali, nel computo delle passività nette verso i dipendenti in contropartita di una posta del patrimonio netto (*Other Comprehensive Income*), da esporre nel prospetto della redditività complessiva del periodo.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i Costi del Personale (voce 110. Spese amministrative) come l'ammontare netto dei contributi versati, dei contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati e degli interessi maturati

Criteri di iscrizione e valutazione delle componenti reddituali

Il riconoscimento dei ricavi avviene attraverso le seguenti fasi

- identificazione del contratto (o dei contratti) con il cliente,
- individuazione delle obbligazioni di fare (o "*performance obligations*"),
- determinazione del prezzo della transazione: il prezzo della transazione è l'importo del corrispettivo a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei servizi promessi,
- ripartizione del prezzo dell'operazione tra le "*performance obligations*" del contratto;
- riconoscimento del ricavo nel momento del soddisfacimento della "*performance obligation*"

Specificatamente i ricavi possono essere riconosciuti:

- in un momento preciso, quando è adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso ("*at a point in time*"), o
- nel corso del tempo, a mano a mano che è adempiuta l'obbligazione di fare, trasferendo al cliente il bene o servizio promesso ("*over time*")



Le commissioni sono generalmente contabilizzate per competenza sulla base dell'erogazione del tipo di servizio; in particolare le commissioni di gestione e le altre commissioni relative a servizi di consulenza sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dai relativi contratti e comunque utilizzando un arco temporale che riflette la durata della prestazione dei servizi sottostanti. Le plusvalenze sono calcolate sulle singole posizioni creditorie. Stante l'incertezza del momento della riscossione e della misura del loro riconoscimento, le plusvalenze confluiscono a conto economico nel momento dell'effettivo incasso.

I costi sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente nel conto economico.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non ci sono stati trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie nell'esercizio di riferimento del presente bilancio.

A.4 Informativa sul fair value – Informativa di natura qualitativa

La presente sezione comprende l'informativa sul fair value così come richiesta dall'IFRS13.

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Per le attività a vista o con scadenza nel breve periodo o indeterminata, il valore contabile di iscrizione è considerato una buona approssimazione del *fair value*. Vi rientrano tutti i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività. Con riferimento al Livello 3 e relativamente ai crediti NPL, questo approccio prevede che la valutazione dello strumento finanziario venga condotta utilizzando un modello di *pricing* basato su specifiche ipotesi riguardanti lo sviluppo dei *cash flows* futuri, eventualmente condizionati da eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica di lavorazione dei portafogli. Per quanto concerne l'informativa relativa ai crediti *Non performing*, considerata la natura degli stessi ed essendo valutati attraverso il metodo del costo ammortizzato mediante l'utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo, il valore contabile rappresentato in bilancio prevede una classificazione di *fair value* a Livello 3. L'attribuzione dei livelli di fair value è funzione dell'osservabilità dei parametri utilizzati nelle misurazioni.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Con riferimento al processo di valutazione implementato dalla società si faccia riferimento a quanto esposto nel paragrafo precedente. Si precisa che in assenza di attività/passività valutate al *fair value* su base ricorrente, non sono dovute le informazioni previste dall'IFRS 13, paragrafo 93, lettera h.



A.4.3 Gerarchia del fair value

In accordo con le disposizioni contenute nei principi IFRS 7 e IFRS 13, la società classifica le valutazioni al *fair value* delle proprie attività e passività finanziarie sulla base di una gerarchia del *fair value* funzionale alla significatività e al grado di osservabilità degli input utilizzati ai fini della valutazione.

Sono previsti tre livelli:

Livello 1 (input osservabili): il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi quotati osservati su mercati attivi per attività e passività identiche cui l'entità può accedere alla data di valutazione,

Livello 2 (input osservabili): il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di input diversi dai prezzi di mercato già inclusi nel Livello 1, che sono osservabili per l'attività o la passività, direttamente o indirettamente. Gli input sono considerati osservabili se sono sviluppati sulla base di informazioni disponibili al mercato riguardanti

eventi o transazioni correnti e riflettono le assunzioni che le controparti di mercato utilizzerebbero per valutare l'attività o la passività

Livello 3 (input non osservabili): il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a input diversi da quelli inclusi nel Livello 1 e nel Livello 2, non direttamente osservabili sul mercato per la valutazione dell'attività o della passività, o utilizzati nella determinazione degli aggiustamenti significativi al fair value. Gli input non osservabili devono comunque riflettere le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività o passività, incluse le assunzioni

sul rischio. Quando il fair value è misurato direttamente utilizzando un prezzo osservabile e quotato in un mercato attivo, il processo di attribuzione della gerarchia assegnerà il Livello 1. Quando il fair value deve essere misurato attraverso un comparable approach o attraverso l'utilizzo di un modello di pricing, il processo di attribuzione della gerarchia assegnerà il Livello 2 o il Livello 3, a seconda dell'osservabilità di tutti gli input significativi utilizzati nella valutazione.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto attività finanziarie o emesso passività finanziarie misurate al *fair value*. Per tale motivo non è applicabile quanto indicato dall'IFRS 7 p 25 in merito alla *Fair value disclosures*.

A.4.4 Altre informazioni

L'IFRS 13 relativo alla valutazione al *fair value*, prevede al paragrafo 48, come richiamato poi ai successivi paragrafi 51 e 96, la facoltà di derogare ai criteri generali di valutazione nel caso di attività e passività finanziarie gestite cumulativamente sulla base della loro esposizione netta al rischio di mercato e al rischio di credito.

La Società non si avvale di detta facoltà, non rinvenendosi alcuna eccezione nelle proprie valutazioni.

L'IFRS 13 relativo alla valutazione al *fair value*, prevede infine al paragrafo 93 lettera i) che si debba dare evidenza di eventuali attività non finanziarie per le quali la relativa redditività si sia riscontrato essere stata difforme dal proprio massimo e miglior uso, indicandone le circostanze fattuali e relative ragioni.



La Società non possiede alcuna attività non finanziaria il cui massimo e miglior uso differisce dal suo uso corrente

A.4 Informativa sul fair value – Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31/12/23			Totale 31/12/22				
	Valore di Bilancio	L1	L2	L3	Valore di Bilancio	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto Economico	1.883.276			1.883.276	1.302.441			1.302.441
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione								
b) attività finanziarie designate al fair value								
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.883.276			1.883.276	1.302.441			1.302.441
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3 Derivati di copertura								
4 Attività materiali								
5 Attività immateriali								
Totale	1.883.276			1.883.276	1.302.441			1.302.441
1 Passività Finanziarie detenute per la negoziazione								
2 Passività finanziarie designate al fair value								
3 Derivati di copertura								
Totale								



A.4.5.2/ A.4.5.3 Variazioni annue delle passività/attività valutate al fair value livello 3

Composizione	Attività Finanziarie al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui b) attività finanziarie designate al fair value				
1. Esistenze iniziali	1.302.441			1.302.441			
2. Aumenti	1.174.939			1.174.939			
2.1 Acquisti	-			-			
2.2 Profitti imputati a	594.104			594.104			
2.2.1 Conto Economico	594.104			594.104			
di cui plusvalenze	594.104			594.104			
2.2.2 Patrimonio Netto							
2.3 Trasferimenti da altri livelli							
2.4 Altre variazioni in aumento	580.836			580.836			
3. Diminuzioni:	643.634			643.634			
3.1 Vendite							
3.2 Rimborsi	-			-			
3.3 Perdite imputate a	643.634			643.634			
3.3.1 Conto Economico	643.634			643.634			
di cui minusvalenze	643.634			643.634			
3.3.2 Patrimonio Netto							
3.4 Trasferimenti da altri livelli							
3.5 Altre variazioni in aumento							
4. Rimanenze finali	1.833.746	-	-	1.833.746	-	-	-

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Composizione	Totale 31/12/23			Totale 31/12/22				
	Valore di Bilancio	L1	L2	L3	Valore di Bilancio	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.236.638			14.236.638	13.831.860			13.831.860
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	14.236.638			14.236.638	13.831.860	-	-	13.831.860
1. Passività Finanziarie valutate al Costo ammortizzato	7.117.652			7.117.652	6.569.974			6.569.974
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	7.117.652			7.117.652	6.569.974	-	-	6.569.974

Legenda

VB= valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

.5 Informativa sul CD "Day one profit/loss"

La Società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione nel C D "Day one profit/loss"

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
1 Cassa	980	577
2 Disponibilità liquide	282.611	360.805
Totale	283.592	361.382

Nella presente voce sono rilevate le giacenze di cassa per un totale di Euro 980 e disponibilità liquide per Euro 282.611. Nella voce figurano le attività finanziarie detenute presso gli Istituti di Credito (conti correnti, depositi cauzionali, ecc.), quali Intesa Sanpaolo S p A., Credito Bergamasco, Banca Valsabbina S.C.p A , Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco di Sardegna S p A , Poste Italiane S p.A e Banca Patavina.

In applicazione ai principi contabili IFRS 9 i suddetti crediti risultano rettificati per 25,16 euro.

Sezione 2- Attività Finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 - Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value : composizione merceologica

Composizione	Totale 31/12/23			Totale 31/12/22		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1 1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1 2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	1.883.276	-	-	1.302.441
4 1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4 2 Altri	-	-	1.883.276	-	-	1.302.441
Totale	-	-	1.883.276	-	-	1.302.441

Il valore presente nella tabella rappresenta le attività finanziarie derivanti da tre specifici progetti gestite con l'obiettivo di ottenere flussi finanziari principalmente derivanti dal realizzo delle attività in portafoglio i cui flussi finanziari contrattuali non sono da ritenersi esclusivamente rappresentati da pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire. In particolare dal punto di vista dell'iscrizione a bilancio, il saldo risulta classificato, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 9, nella voce Attività finanziarie valutate al fair value.

L'aumento rispetto allo scorso anno è relativo alla firma del contratto con B2 Kapital Investment, che ha comportato la presa in carico di un portafoglio di crediti di circa Euro 500 milioni

2.7 - Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value composizione per debitori/ emittenti

Composizione	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Titoli di capitale		
di cui: Banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) altre società finanziarie		
di cui assicurazioni		
d) società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	1 883 276	1 302 441
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) altre società finanziarie	1 883 276	1 302 441
di cui assicurazioni		
d) società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1 883 276	1.302 441

Il saldo riferito alla voce 20 dello Stato Patrimoniale accoglie nello specifico le attività finanziarie derivanti dalle attività di servicing per la gestione di crediti, riconducibili tipicamente alla riscossione e recupero dei crediti in via giudiziale e stragiudiziale di due specifici progetti. Come anticipato al punto 2.6 la variazione positiva è dovuta alla firma del contratto di servicing con B2 Kapital Investment

Sezione 4 - Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 31/12/2023						Totale 31/12/2022					
	Primo e Secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e Secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario												
di cui senza opzione finale di acquisto												
1.2 Factoring												
Pro solvendo												
Pro soluto												
1.3 Crediti al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestito su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti												
di cui da escussione di garanzie e impegni												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	213.553	13.910.542	13.910.542			14.124.096	325.718	13.506.142	13.506.142			13.831.860
Totale	213.553	13.910.542	13.910.542			14.124.096	325.718	13.506.142	13.506.142			13.831.860

La sottovoce "Altre Attività" contiene per Euro 13.910.542 operazioni di acquisto di crediti deteriorati. La valutazione dei portafogli è stata effettuata utilizzando il modello del costo ammortizzato. Questo approccio prevede che la valutazione dello strumento finanziario venga condotta utilizzando un modello di pricing che si basa su specifiche ipotesi riguardanti lo sviluppo dei cash flows futuri, eventualmente condizionati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica di lavorazione dei portafogli.

Nella sottovoce primo e secondo stadio sono compresi crediti in bonis verso clienti per attività di servicing per 213.553 Euro; sono inoltre presenti fatture da emettere per Euro 119.984 riconducibili a commissioni attive derivanti da attività già svolta nel 2023 (sostanzialmente per servizi legali e Pdr cambializzati).

Nell'ambito della gerarchia del fair value richiesta dall'informativa in base all'IFRS 13 il livello di fair value dei crediti NPL e dei crediti in bonis esposti in bilancio è il 3.

4.4 attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	Primo e Secondo Stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Primo e Secondo Stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate
1 Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
c) Famiglie						
3 Altre attività	213.553	13.910.542	13.910.542	325.718	13.506.142	13.506.142
Totale	213.553	13.910.542	13.910.542	325.718	13.506.142	13.506.142

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato valore lordo e rettifiche di valore complessive

Composizione	Valore lordo				Rettifiche di Valore complessive				Write-off parziali complessivi *
	Primo Stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	Primo Stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	
Titoli di debito									
Finanziamenti									
Altre attività	330.537	330.537	-	19.754.313	25	25	4.442	5.843.771	
Totale 31/12/2023	330.537	330.537	-	19.754.313	25	25	4.442	5.843.771	-
Totale 31/12/2022	-	-	330.160	18.578.258	25	25	4.442	5.072.116	-
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate*				19.754.313				5.843.771	

* valore da esporre a fini informativi

Nella tabella sono riportati i valori lordi, cioè i prezzi di acquisto storici di tutti i portafogli di proprietà comprensivi degli acquisti effettuati annualmente e l'effetto netto delle rettifiche di valore effettuate dal 2009 ad oggi.



Sezione 7 - Partecipazioni – Voce 70

7.1 Partecipazioni. informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1) Borsafutura SRL	Via A. Padinotti Viterbo (VT)		47%		258.500	
Totale						

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

Composizione	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	4 700	-	4 700
A 1 Riduzioni di valore totali nette			
A 2 Esistenze iniziali nette			
B. Aumenti :	253 800	-	253 800
B 1 Acquisti			
B 2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B 7 Altre variazioni	253 800		253 800
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite			
C 2 Rettifiche di valore			
C.3. Svalutazioni			
C.4 Altre variazioni			
D. Rimanzanze finali	258.500		258.500

Sezione 8 - Attività Materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1 Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	4 736	9 482
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	22 229	30 682
Totale	26 966	40.164
di cui ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute*		

Nella presente voce figurano le attività materiali (mobili e arredi, macchinari e macchine ufficio elettroniche) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16 per un valore totale di Euro 26 966

8.6 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Composizione	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			-	9 482	30 682	40 164
A 1 Riduzioni di valore totali nette						
A 2 Esistenze iniziali nette						
B Aumenti :	-	-	-	-	-	-
B 1 Acquisti						
B 2 Spese per migliore capitalizzate						
B 3 Riprese di valore						
B 4 Variazioni positive di fair value						
imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B 5 Differenze positive di cambio						
B 6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B 7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni	-	-	-	4 746	8 453	13 199
C 1 Vendite						
C 2 Ammortamenti			-	4 746	8 453	13 199
C 3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C 4 Variazioni negative di fair value						
imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C 5 Differenze negative di cambio						
C 6 Trasferimenti a						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C 7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	4 736	22 229	26 966
D 1 Riduzioni di valore totali nette						
D 2 Rimanenze finali lorde						
E. Valutazione al costo				4.736	22.229	26.966

Sezione 9- Attività Immateriali – Voce 90

9 1 Composizione della voce 90 Attività immateriali

Voci/ Valutazione	Totale 31.12.2023		Totale 31.12.2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
2 1 - di proprietà				
- generate internamente				
- Altre	39 782	-	107 314	-
2 2 - diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	39 782	-	107 314	-
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3 1 beni inoptati				
3 2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3 3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	39.782	-	107.314	-
Totale	39.782	-	107 314	-

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal software applicativo ammortizzato in quote costanti e da spese di sviluppo su progetti con utilità pluriennale.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Composizione	Totale
Esistenze iniziali	107.314
Aumenti	1.000
B 1 Acquisti	
B 2 Riprese di valore	
B 3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B 4 Altre variazioni	1.000
Diminuzioni	-68.532
C 1 Vendite	
C 2 Ammortamenti	-68.532
C 3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C 4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C 5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	39.782

Sezione 10 - Attività Fiscali e Passività Fiscali – Voce 100 dell'Attivo e Voce 60 del Passivo

10.1 Composizione della voce 100 "Attività fiscali correnti e anticipate"

Attività fiscali anticipate

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
Saldo iniziale	38.132	53.936
Incrementi	-	-
Decrementi	23.706	15.804
Totale imponibile IRES	14.427	38.132

ML

Attività fiscali correnti

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
Acconti per imposte dirette	54.791	63.986
Totale	54.791	63.986

10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali correnti e differite"

Nella presente voce figurano le passività fiscali correnti, rilevate nella voce 60 del passivo.

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
IRES del periodo	36.629	21.356
IRAP del periodo	25.706	28.542
Totale fondo imposte	62.335	49.898

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

VARIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2023	31.12.2022
1. Esistenze iniziali	38.132	53.936
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore	-	-
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	23.706	15.804
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	23.706	15.804
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento dei criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
Importo finale	14.427	38.132

Handwritten signature

Sezione 12 - Altre Attività – Voce 120

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

12.1 Composizione della voce 120 "Altre Attività"

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
Altre attività	992.425	908.707
Anticipi a fornitori	29.635	217.233
Erario c/nt su interessi bancari	23	2
Altri crediti	359.383	362.840
TOTALE	1.381.466	1.488.781

Il saldo della presente voce è composto principalmente da "Altre attività", derivanti da

- risconti di costi per servizi per Euro 992.425;
- Altri Crediti per Euro 359.383 verso la controparte Quartz e relativi alla vendita di portafogli avvenuta nel corso dell';
- Anticipi a Fornitori per Euro 29.635;
- Finanziamento soci per Euro 1.500



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti	6 365 079		230 325	3 524 591		596 497
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	6 365 079		230 325	3 524 591		596 497
2 Altri debiti	477 803		115 272	619 338		124 809
Totale	6 842.882	-	345 598	4 143 929	-	721 306
Fair value – livello 1	-	-	-	-	-	-
Fair value – livello 2	-	-	-	-	-	-
Fair value – livello 3	6 842.882	-	345 598	4 143 929	-	721.306
Totale Fair Value	6.365.079	-	345 598	4.143 929	-	721.306

Nella voce “Finanziamenti” è incluso anche il debito verso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (ex MPS Leasing & factoring) per la cessione pro solvendo di tre portafogli NPL uno stipulato a fine 2017 che si estinguerà nel 2024 (debito residuo al 31/12/2023 Euro 416 020), uno stipulato a fine Novembre 2021 per un totale debito residuo di Euro 509.963 con scadenza Novembre 2026 e l'ultimo stipulato a Luglio 2022 con scadenza 2027 con debito residuo per Euro 1.607 187

Il debito verso i clienti per somme recuperate ammonta a Euro 115.272 .

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere:

Istituto	Accensione	Debito Iniziale	Durata	Rateizzazione	Tasso	Spese Istruttoria	Debito Residuo	
Someco	28/12/2017	223 000	72 mesi	mensile	fisso	-	-	
Valsabbina	11/07/2018	300 000	60 mesi	mensile	variabile	1 500	-	
Intesa San Paolo	29/10/2018	400 000	36 mesi	mensile	variabile	4 000	-	
Intesa San Paolo	29/03/2023	500 000	24 mesi	mensile	variabile	4 000	317 653	
MPS	11/11/2019	200 000	48 mesi	mensile	variabile	5 500	-	
MPS	15/09/2023	500 000	60 mesi	mensile	variabile	5 000	475 000	
Banco di Sardegna	13/01/2020	300 000	48 mesi	mensile	variabile	3 000	-	
Credito Bergamasco	14/01/2020	300 000	36 mesi	trimestrale	variabile	6 000	-	
BCC Patavina	29/12/2020	250 000	46 mesi	mensile	variabile	825	86 088	
Banco di Sardegna	14/05/2021	300 000	60 mesi	mensile	variabile	2 250	202 611	
Banco di Sardegna	27/06/2022	1 500 000	60 mesi	mensile	variabile	11 250	1 193 794	
Banco di Sardegna	21/07/2023	477 000	36 mesi	mensile	variabile	4 770	411 842	
BPER	16/06/2023	1 000 000	18 mesi	mensile	fisso	4 000	1 000 000	
Banca Valsabbina	29/06/2022	200 000	60 mesi	mensile	variabile	1 500	144 922	
TOTALE							-	3 831 910

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti quattro finanziamenti per un totale di 2.477 000 Euro utilizzati per acquistare portafogli.

Sezione 6 - Passività fiscali – Voce 60

Si rimanda alla "Sezione 10- Attività fiscali e passività fiscali"

Sezione 8 - Altre Passività – Voce 80

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo di stato patrimoniale.

8.1 Composizione della voce 80 "Altre Passività"

Composizione	31.12.2023	31.12.2022
Debiti verso fornitori	1 664 808	1 679 760
Debiti v/clienti per somme incassate e non attribuite	24 692	19 156
Importi da versare al fisco per conto terzi	119 675	46 251
Debiti per fatture da ricevere	488 543	250 206
Somme da versare ad enti previdenziali	98 347	30 773
Debiti per spese del personale	40 743	43 526
Altri debiti	84 100	89 214
TOTALE	2.520.909	2.158.886



Le altre passività comprendono principalmente “debiti verso fornitori” e “debiti per fatture da ricevere” verso esattori e avvocati relativi ad attività di recupero. La voce accoglie inoltre debiti verso società collegate per servizi di gruppo riaddebitati di natura commerciale, amministrativa e del personale; la voce altri debiti comprende principalmente ratei passivi stipendi, debiti tributari e debiti verso società di leasing.

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 “Trattamento di fine rapporto del personale” variazioni annue

Composizione	Totale	
	31.12.2023	31.12.2022
A Esistenze iniziali	102 997	154 904
B Aumenti	28 745	31 772
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	28 745	31 772
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni	- 27 806	- 83 679
C.1 Liquidazioni effettuate	- 18 595	- 29 869
C.2 Altre variazioni in diminuzione	- 9 210	- 53 810
D Esistenze finali	103 936	102 997

Il Trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati alla data di riferimento del bilancio del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La valutazione attuariale del debito in applicazione dello IAS 19 ammonta a Euro 103 936. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*.

Le ipotesi attuariali utilizzate per la determinazione della passività al 31 dicembre 2023 sono di seguito esposte:

- Tasso di attualizzazione: curva dei tassi corporate di primarie aziende europee di rating AA al 31.12.2023.
- Tasso di inflazione: 2,10%
- Tasso aumento retribuzioni: 2,10% per tutte le categorie di lavoratori previsti.

9.2 Altre informazioni

Le ipotesi demografiche attuariali utilizzate per la determinazione della passività al 31 dicembre 2023 sono di seguito esposte:

- Frequenze di mortalità effettive: quozienti di mortalità desunti dalla Tavola demografica Sim/f 2020 ISTAT.
- Frequenze di uscita anticipata dalla collettività: frequenza media annua costante pari al 0,5% per i quadri e al 3% per gli impiegati.
- Date di pensionamento: stimate con quanto previsto dalla normativa vigente alla data di valutazione.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, ,150,160 e 170

11.1 Composizione della voce 110 "Capitale"

Tipologie	Importo
1 Capitale	6 627 000
1 1 Azioni ordinarie	6 627 000

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 6 627 di azioni ordinarie da €1 000 cadauna possedute al 100% dalla capogruppo Advancing Trade S p A.

11.5 "Altre informazioni"

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 7-bis c.c., si riporta il dettaglio della composizione del patrimonio netto della Società, con l'evidenziazione dell'origine, del grado di disponibilità e distribuitività delle diverse poste.

NATURA/DESCRIZIONE	Importo al 31.12.2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti		
					Per distribuzione di utili	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	6 627 000	-	-	-	*		
Riserve di utili							
-Riserva legale	98 683	B	-	-			
-Riserva straordinaria	1 671 967	A, B	1 671 967	-		*	
Riserve da valutazione	29 737	-	-	-			
Totale Riserve	1 800 387						
Utile/Perdita dell'esercizio	9 554						
Di cui non distribuibile							
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8 436 941						

Legenda:

A- Aumento di capitale

B-Copertura perdite

C-Distribuzione ai soci

RISERVE	LEGALE	UTILI PORTATI A NUOVO	RIS. STRAORDINARIA	RISERVE DA VALUTAZIONE	RISERVA FTA	TOTALE
A. Esistenze iniziali	97 838	-	1.655.921	9 279 -	25	1 763 038
B Aumenti	845		16 046	20 484		37 374
B 1 Attribuzioni di utili	845	-	16 046	20 484		37 374
B 2 Altre variazioni						-
C Diminuzioni						-
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzioni						
- trasferimento						
C.2 Altre variazioni						
D Rimanenze finali	98 683	-	1 671 967	29 763 -	25	1 800 412

Ai sensi della previsione di cui all'art 2427, comma 22 septies c c, si da atto che si propone di destinare l'utile dell'esercizio come segue

- Euro 477,70 a riserva legale
- Euro 9076,30 a riserva straordinaria



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/ Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-
3. Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato		347.251		347.251	378.407
3.1 crediti verso banche		88		88	6
3.2 crediti verso società finanziarie					
3.3 crediti verso clientela		347.163		347.163	378.401
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
		347.251	-	347.251	378.407
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired		347.163		347.163	378.401
Di cui Interessi attivi su leasing					

La presente voce comprende gli interessi attivi derivanti da c/c bancari per Euro 88 e per Euro 347.163 la parte di interessi dovuti al trascorrere del tempo relativamente alle attività finanziarie impaired acquisite e dedotte su base storica dalle componenti reddituali rinvenienti dal portafoglio gestito



1 2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/ Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale	
				31.12.2023	31.12.2022
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	208 899	-	130 666	339 565	164 333
1 1 debiti verso banche	208 899		130 666	339 565	164 333
1 2 crediti verso società finanziarie					
1 3 debiti verso clientela			-		
1 4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
6 Attività Finanziarie	-	-	-	-	-
Totale	208 899	-	130.666	339 565	164 333
Di cui - Interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Nella presente voce figurano gli interessi passivi maturati per debiti verso banche per finanziamenti per Euro 208 899 e Euro 130 666 per interessi passivi di conto corrente

Sezione 2 – Commissioni- voci 40 e 50

2 1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale	
	31.12.2023	31.12.2022
Operazioni di leasing		
Operazioni di factoring		
Credito al consumo		
Garanzie rilasciate		
Servizi di		
-gestione fondi per conto terzi		
-intermediazione in cambi		
-distribuzione prodotti		
-Altri		
Servizi di incasso e pagamento		
Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
Altre commissioni	3 065 620	3 892 330
Totale	3.065.620	3 892.330

La sottovoce "Altre Commissioni" è costituita principalmente dalle commissioni attive maturate nel corso dell'esercizio e derivanti dall'attività di gestione dei portafogli di crediti *non performing* e delle plusvalenze derivanti dagli incassi su portafogli in capo alla Società per Euro 1.967.256, nonché dall'attività di Servicing per Euro 1.098.364. La componente sopra descritta e relativa alle plusvalenze derivanti da incassi su portafogli di proprietà è rappresentata in tale voce in quanto si ritiene che non possa trovare una migliore collocazione in altre voci di bilancio anche di natura residuale, rappresentando di fatto la componente reddituale derivante dal core business della Società e che si ritiene debba contribuire alla determinazione del margine di intermediazione.

2.2 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale	
	31.12.2023	31.12.2022
Garanzie ricevute	*	*
Distribuzione di servizi da terzi	.	.
Servizi di incasso e pagamento	*	*
Altre commissioni	147.453	189.148
Totale	147.453	189.148

Nella sottovoce "Altre Commissioni" figurano principalmente le competenze riconosciute ai recuperatori per l'attività svolte per Euro 113.439.

Sezione 6 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto) impatto a conto economico – Voce 100

6.1 Non sono presenti attività da segnalare in questa voce nel corso dell'esercizio 2023.



Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 “ Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: Composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al Fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato Netto (A+B)-(C+D)
A. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di credito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O I C R					
1.4 Finanziamenti	1 224 470		-643 634		580 836
B Attività Finanziarie in valuta . differenze di cambio					
Totale	1 224 470	-	- 643.634,10	-	580.836

La voce accoglie la componente reddituale derivante dalle attività finanziarie riconducibili ad attività di servicing per la gestione di crediti di due specifici progetti/portafogli che a partire dall'esercizio 2019 hanno raggiunto un livello di avanzamento di lavorazione da parte della Società che ha permesso la formalizzazione di accordi (stragiudiziali e/o legali) che hanno reso, a fronte di costi di lavorazione già totalmente sostenuti, commissioni su base contrattuale. La determinazione del fair value di rilevazione in bilancio deriva da un processo di stima, nel quale sono anche applicati criteri di attualizzazione dei flussi di cassa (per tener conto di un effettivo orizzonte temporale di incasso mediamente compreso tra 3 e 5 anni) e considerati tassi di decadenza, determinati su base media e storica, in funzione della tipologia di accordo sottostante e di fase di vita in cui le posizioni si trovano. Periodicamente tale valore viene poi nettato delle commissioni effettivamente maturate a seguito degli incassi ricevuti, di eventuali accordi decaduti o non paganti e aumentato con i nuovi accordi stragiudiziali e/o legali che vengono formalizzati.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito –Voce 130

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione"

Voce/Rettifiche	Rettifiche di valore				Riprese di valore		Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		Write-off	Altre		Write off	Altre		
A. Crediti verso banche								
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Crediti verso società finanziarie								
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Crediti verso clientela			1.514.677			743.022	771.655	240.751
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- per credito al consumo								
- altri crediti			1.514.677			743.022	771.655	240.751
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- per credito al consumo								
- altri crediti								
Totale			1.514.677			743.022	771.655	240.751

La presente voce incorpora le perdite, pari a Euro 1.514.677 e le riprese, pari a Euro 743.022, sui portafogli di crediti non performing in capo alla società e presenta come effetto netto una rettifica di valore netto per rischio di credito pari a Euro 771.655 negativa

Va sottolineato che le attività finanziarie acquistate sono tutte assimilabili alla categoria small medium ticket con anzianità media di circa 4 anni alla data acquisto; la distribuzione geografica è principalmente il territorio nazionale e il mercato di provenienza è per oltre il 90% dei casi retail, per questo motivo, si è scelto di classificare i portafogli omogenei per natura del credito suddividendoli in Bancari, Finanziari e utilities.

Si sottolinea inoltre che gli incassi dell'anno si mostrano in linea con il Business plan di ciascun singolo portafoglio

Per il calcolo delle rettifiche e riprese di valore si utilizza il modello del costo ammortizzato rivisto nell'anno 2023 atualizzando tutti gli incassi previsti da business plan ad oggi

Si riporta di seguito per completezza la tabella riassuntiva dei portafogli di proprietà con l'indicazione dell'anno di acquisto, del valore nominale e del prezzo pagato dei singoli portafogli ad oggi in gestione.

Si comunica inoltre che l'informativa al pubblico della società è pubblicata tramite sito web.

Bancario	Anno acquisto	GBV all'acquisto	Prezzo pagato
Portafoglio 1	2006	14 524.635	856 194
Portafoglio 2	2006	4 124.533	519 691
Portafoglio 3	2006	976.272	97.627
Portafoglio 4	2010	8 164 347	223 047
Portafoglio 5	2010	3 383 010	169 151
Portafoglio 6	2010	1 188 023	52 083
Portafoglio 7	2010	189.670	11 309
Portafoglio 8	2012	1.618 030	114.880
Portafoglio 9	2014	3 411 586	146 698
Portafoglio 10	2020	9 418 278	250.000
Portafoglio 11	2021	19.040 941	708 323
Totale		66.039.325	3.149.003

Finanziario	Anno acquisto	GBV all'acquisto	Prezzo pagato
Portafoglio 1	2002	20 571 574	1 542 845
Portafoglio 2	2004-07	48 956 223	1 804.856
Portafoglio 3	2004	105 643 365	2 109.224
Portafoglio 4	2005-11	92 785 779	3 174 943
Portafoglio 5	2007	1 079 973	64 795
Portafoglio 6	2007	2.524 269	125 868
Portafoglio 7	2007	24 306 397	1 037 148
Portafoglio 8	2010-12	7 806 505	358 694
Portafoglio 9	2012	935 971	28 079
Portafoglio 10	2013	212 800 000	1 550.000
Portafoglio 11	rolling	4 871 939	302.744
Portafoglio 12	rolling	2 298 859	126 247
Portafoglio 13	2014	2.280 180	68 156
Portafoglio 14	2018	94.610 037	1 040 000
Portafoglio 15	2020	1.958 149	31.372
Portafoglio 16	2022	274 106 664	2 824 823
Portafoglio 17	2022	3 107 807	288 248
Portafoglio 18	2022	462 953	24 224
Portafoglio 19	2023	3 440 806	199 300
Totale		904.547.450	16.701.565

Utilities & altro	Anno acquisto	GBV all'acquisto	Prezzo pagato
Portafoglio 1	2007-08	6 896 927	468 991
Portafoglio 2	2011	1 753 047	119 207
Portafoglio 3	2017	7 073.019	126 385
Portafoglio 4	2017	336 871	14.014
Portafoglio 5	2019-20	17 446 338	890 000
Portafoglio 6	2020	3.430 762	24 015
Portafoglio 7	2021	42 492 066	175 067
Portafoglio 8	2023	3.236 434	972.983
Cessioni commerciali	rolling		
Totale		82.665.464	2.790.663

Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 160

10.1 Composizione della voce 160 "Spese per il personale"

Voci/ Settori	Totale	
	31.12.2023	31.12.2022
1. Personale dipendente	641 760	667 472
a) salari e stipendi	459 571	505 783
b) oneri sociali	119 875	128 843
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	475	254
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	41 693	15 506
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	17 406	16 696
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	2 740	390
2. Altro personale in attività		
3 Amministratori e Sindaci	180 008	179 925
4 Personale collocato a riposo	-	-
5 Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	821.768	847 397

La voce incorpora i costi del personale dipendente per Euro 641.760 di cui Euro 459.571 per salari e stipendi e Euro 119.875 per oneri sociali e i compensi agli amministratori e ai sindaci per Euro 180.008

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Media dipendenti		
Personale dipendente	2023	2022
a) dirigenti		
b) totale quadri direttivi	1	1
c) restante personale dipendente	16	15
TOTALE	17	16

Il numero medio dei dipendenti é calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti per ogni mese dell'anno 2023

10.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Composizione	Totale	Totale
	31.12.2023	31.12.2022
Premi assicurativi	9.179	3.627
Postali e valori bollati	14.343	75.671
Cancelleria e stampati	190	54
Contributi associativi	3.276	1.052
Locazione macchine	2.607	2.141
Costi indeducibili	83.249	51.387
Consulenze e assistenza informatica	31.977	34.351
Consulenze amministrative	80.052	67.345
Elaborazioni presso terzi	108.301	80.864
Altre spese amministrative	1.276	5.927
Pubblicità e spese di rappresentanza	4.463	1.278
Spese per informazioni e visure	47.668	95.860
Consulenze commerciali e servizi di Gruppo	516.833	534.661
Rimborsi spese	37.080	31.967
Spese per recupero	605.416	924.748
Spese bancarie	134.709	154.604
Spese di gestione legali e varie	44.334	14.433
Spese telefoniche	1.682	1.761
Totale	1.726.635	2.081.733

Importo rilevante di questa categoria è la voce spese per il recupero pari ad euro 605.416 che include Euro 275.723 per Call Center (servizio prestato dalle società collegate Advancing Trade Spa e AT Etruria Contact), Euro 104.760 per pagamenti F23 per attività legale e Euro 191.309 per pagamento fatture e proforma a domiciliatari e dominus. La voce, consulenze commerciali e servizi di gruppo per Euro 486.833 si riferisce a servizi amministrativi e finanziari, informatici, di affari generali e di marketing provenienti dalla controllante Advancing Trade S.p.A e dal Gruppo estero W.C.M.G. Per il riepilogo dei costi dell'esercizio nei confronti di tali controparti si veda quanto indicato alla "Sezione 6 Operazioni con parti correlate".

Inoltre la voce comprende: spese per informazioni e visure pari ad Euro 47.668; costi per scansione di immagini e servizi di postalizzazione pari ad Euro 14.343. Con riferimento agli scostamenti evidenziati dalla tabella rispetto al precedente esercizio si faccia riferimento a quanto meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Sezione 12 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali –Voce 180

12.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/ripreses di valore nette su attività materiali"

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b- c)
Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	4.746			4.746
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	-			-
d) strumentali	4.746			4.746
e) altri	-			-
1.2 acquistate in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri	12.692			12.692
Attività riferibili al leasing finanziario				
Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
Totale	17.438			17.438

Sezione 13 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Composizione della voce 190 “Rettifiche/ripreses di valore nette su attività immateriali”

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
Avviamento		-	-	-
Altre attività immateriali	68.532	-	-	68.532
2.1 di proprietà	68.532			68.532
2.2 acquistate in leasing finanziario				
Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
Attività concesse in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	68.532	-	-	68.532

Per la descrizione delle poste incluse nella voce “Altre attività immateriali” si rimanda a quanto indicato alla Sezione 11 dell’Attivo dello Stato Patrimoniale.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Composizione del di cui della voce 200 relativo a “Altri proventi di gestione”

Composizione	Totale	
	31.12.2023	31.12.2022
Sopravvenienze attive	44.649	29.750
Abbuoni attivi	28	31
Sopravvenienze non imponibili	8.298	13.375
Totale	52.976	43.156

La voce sopravvenienze attive si riferisce a storni di errati accantonamenti per fatture da ricevere, mentre le sopravvenienze non imponibili si riferiscono al credito formazione per Fondo Nuove Competenze

14.2 Composizione del di cui della voce 200 relativo a “Oneri di gestione”

Composizione	Totale	Totale
	31.12.2023	31.12.2022
Imposte e tasse detraibili	950	940
Imposte e tasse indetraibili	-	-
Accertamenti fiscali non deducibili	-	-
Abbuoni passivi	21	17
Altri e sopravvenienze passive	16 744	28 118
Totale	17 716	29.076

La voce sopravvenienze passive include restituzione di incassi per pratiche da noi incassate ma retrocesse in passato.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19 1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31.12.2023	31.12.2022
1 Imposte correnti (-)	62 335	36 705
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	5 709	-
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3 bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n 214/2011/ Variazione delle imposte anticipate (+)		
4 Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5 Variazione delle imposte differite (+/-)	23 706	23 706
6 Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	91 750	60 411

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio presentano un saldo di Euro 91 750 Le attività fiscali per imposte anticipate sono invece variate di Euro 14.427

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31.12.2023	31.12.2022
Utile ante imposte	135 921	82 592
Imposta teorica	27,50%	27,50%
Onere fiscale teorico	37 378	22 713
Integrazione imposte anni precedenti	- 40.327	
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'imposta ordinaria		
- minori imposte per proventi non tassati o tassati a titolo di imposta	- 114 872	- 97 767
- maggiori imposte per oneri non deducibili	152 476	92 833
Imposta effettiva	36 629	21 356³

	31.12.2023	31.12.2022
Valore produzione lorda	1 048 686	1 187 511
Imposta teorica	5,57%	5,57%
Onere fiscale teorico	58 412	66 144
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'imposta ordinaria		
- minori imposte per proventi non tassati o tassati a titolo di imposta	- 587 183	- 675 084
- maggiori imposte per oneri non deducibili		
Imposta effettiva	25.706	28 542

Sezione 21 – Conto Economico – Altre Informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Composizione	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2 Factoring	88	-	347 163	-	-	3 065 620	3 412 871	4 270 737
- su crediti correnti	88						88	6
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario			347 163			3 065 620	3 412 783	4 270 731
- per altri finanziamenti								
3 Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4 Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	88		347 163	-	-	3 065 620	3 412 871	4 270 737

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

B. Factoring E Cessione Di Crediti

B.1 -Valore Lordo E Valore Di Bilancio

B.1.2 - Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

Voce/Valori	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1 Sofferenze						
2 Inadempienze probabili						
3 Esposizioni scadute deteriorate	20 374 511	-6 463 969	13 910 542	19 198 455	-5 692 314	13 506 142
Totale	20 374 511	- 6 463 969	13 910 542	19 198 455	- 5 692 314	13 506 142

B.2 – Ripartizione Per Vita Residua

B.2.3 – Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

Di seguito il dettaglio dei crediti relativi ai portafogli non performing in essere:

Fasce temporali	Esposizioni	
	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
fino a 6 mesi	-	-
da oltre 6 mesi fino a 1 anno	-	-
da oltre 1 anno fino a 3 anni	278 211	270 123
da oltre 3 anni fino a 5 anni	2 643 003	2 566 167
oltre 5 anni	10 989 328	10 669 852
Totale	13 910 542	13.506.142

B.3- ALTRE INFORMAZIONI

B.3.2- Servizi di incasso

Il valore indicato in tabella comprende il valore dei crediti nominali per i quali la Società ha svolto nell'esercizio 2023 attività di servicing.

Voce	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
Crediti di cui è stato curato l'incasso nell'esercizio	56 662 845	66 403 272
Ammontare dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio	1 683 408 679	1 758 187 935

D. Garanzie Rilasciate e Impegni

La società non rilascia garanzie e/o impegni.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 Rischio Di Credito - Informazioni Di Natura Qualitativa

AT NPL's, al fine di gestire i rischi rilevanti a cui è o potrebbe essere esposta, si è dotata di un sistema di gestione dei rischi coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell'operatività. In particolare, tale sistema risulta imperniato su quattro principi fondamentali: appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali; adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi, opportune modalità e adeguati strumenti per l'identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione; esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti. Ai fini della misurazione dei rischi di primo pilastro, l'Intermediario adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza. Anche ai fini della valutazione dei rischi di secondo pilastro l'Intermediario adotta le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza.

Nello specifico, in considerazione dell'appartenenza alla sotto-classe degli intermediari minori, la Società sarebbe tenuta alla determinazione dei requisiti di Primo Pilastro e, relativamente ai rischi non inclusi nel Primo Pilastro, alla quantificazione delle esigenze di capitale interno almeno per i rischi di concentrazione single-name e di tasso di interesse.

La Società ha quindi individuato i seguenti rischi ai quali risulta essere esposta.

- rischio di credito;
- rischio operativo,



- rischio di liquidità;
- rischio di tasso d'interesse,
- rischio di concentrazione;
- rischio di riciclaggio

A seguito delle analisi effettuate, la Società non risulta, invece, essere esposta né al rischio di mercato né a quello di controparte, né ai rischi reputazionale e strategico.

Le metodologie di calcolo utilizzate sono le seguenti

- **Metodo standardizzato** per il rischio di credito con attribuzione ad ogni portafoglio di uno specifico coefficiente di ponderazione, determinato in funzione della tipologia di controparte e del rating attribuito da un'agenzia di valutazione esterna,
- **Metodo base (*Basic Indicator Approach – BIA*)** per il rischio operativo con applicazione di un coefficiente regolamentare (15%) conteggiato sulla media delle rilevazioni dell'ultimo triennio dell'indicatore rilevante”;
- ***Maturity ladder*** per il rischio di liquidità che consiste in una ricognizione dei flussi e deflussi di cassa attesi e dei conseguenti sbilanci ed eccedenze nelle diverse fasce di scadenza che compongono lo schema delle attività e passività distinte per vita residua;
- **Modello di misurazione semplificato** per il rischio di tasso di interesse, che prevede la classificazione di tutte le attività e le passività in 14 fasce temporali in base alla loro vita residua;
- ***Granularity adjustment*** per il rischio di concentrazione.

Per un approfondimento sul tema dei rischi si rimanda al resoconto ICAAP che la società redige annualmente

1 - Aspetti generali

Le disposizioni di vigilanza, prevedono per gli intermediari la possibilità di determinare i coefficienti di ponderazione per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito secondo i criteri dettati dalla CRR (Credit Risk Regulation) La composizione del portafoglio crediti risulta prevalentemente composta esposizioni al dettaglio deteriorate La componente principale dell'operatività di AT NPL's che originano rischio di credito è l'Acquisto pro-soluto di portafogli di crediti deteriorati.

2 - Politiche di gestione del rischio di credito



2.1 Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo di AT NPL's prevede che in sede di acquisizione dei portafogli sia effettuata un'analisi approfondita di un campione di posizioni oggetto di acquisto (due diligence). Sulla base delle analisi effettuate vengono predisposte curve di incasso tenendo conto dei dati storici disponibili nei database della società e sulla base delle stesse viene formulata la proposta economica per l'acquisto del portafoglio. Successivamente il portafoglio è lavorato secondo metodologie differenti a seconda della tipologia di credito e gli incassi sono monitorati a livello aggregato.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'Intermediario si pone come obiettivo strategico l'efficace gestione del rischio di credito attraverso strumenti e processi integrati al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi (acquisto, gestione e monitoraggio). Attraverso la designazione di responsabilità per la gestione di ciascun portafoglio di crediti si intende garantire, un'elevata efficacia ed omogeneità nelle attività di presidio del rischio di credito e monitoraggio delle singole posizioni. Con specifico riferimento al monitoraggio dell'attività di credito, l'Intermediario attraverso riunioni e relazioni periodiche, effettua valutazioni e verifiche sul portafoglio crediti sulla base delle aspettative di incasso formulate con cadenza annuale.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Si premette che, alla data di riferimento, l'Intermediario non ha posto in essere alcuna copertura del portafoglio crediti.

2.4 Esposizioni creditizie deteriorate

AT NPL's definisce la propria policy di qualità del credito in funzione delle disposizioni presenti nella Circolare 217 della Banca d'Italia di cui di seguito si forniscono le principali definizioni. Le Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari pongono in capo agli stessi precisi obblighi in materia di monitoraggio e classificazione dei crediti: "Il controllo andamentale e il monitoraggio delle singole esposizioni sono effettuati con sistematicità, avvalendosi di procedure efficaci in grado di rilevare tempestivamente eventuali situazioni di anomalia e di assicurare l'adeguatezza delle rettifiche di valore e dei passaggi a perdita. Il processo per l'adozione degli opportuni interventi in caso di anomalia è specificamente disciplinato, in modo da individuare con chiarezza i tempi e le modalità di intervento, le funzioni coinvolte e i rispettivi compiti e responsabilità. I criteri di classificazione, valutazione, e gestione delle esposizioni deteriorate, nonché le relative unità responsabili, sono definiti con delibera dell'organo con funzione di supervisione strategica, che indica anche le modalità di raccordo fra tali criteri e quelli previsti per le segnalazioni di vigilanza. Gli organi aziendali, nell'ambito delle rispettive competenze, sono regolarmente informati sull'andamento delle esposizioni deteriorate e delle relative procedure di recupero e valutano l'esigenza di definire interventi di miglioramento di tali criteri e procedure". Secondo quanto definito nella sopracitata

Circolare della Banca d'Italia, si definiscono attività finanziarie "deteriorate" le attività che ricadono nelle categorie delle "sofferenze", "inadempienze probabili" o delle "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" In particolare si applicano le seguenti definizioni:

Sofferenze: Esposizioni per cassa e fuori bilancio (finanziamenti, titoli, derivati, etc) nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate (cfr art 5 legge fallimentare) Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. Sono inclusi in questa classe anche:

- le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione,
- i crediti acquistati da terzi aventi come debitori principali soggetti in sofferenza, indipendentemente dal portafoglio di allocazione contabile

Inadempienze probabili ("unlikely to pay") La classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio dell'Intermediario circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore) Il complesso delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato "inadempienza probabile", salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate Si intendono le esposizioni per cassa al valore di bilancio e "fuori bilancio" (finanziamenti, titoli, derivati, etc), diverse da quelle classificate a sofferenza, inadempienza probabile che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni

Per il calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito AT NPL's utilizza la metodologia standardizzata Questa prevede che le esposizioni che ricadono nei portafogli relativi a "Amministrazioni Centrali e Banche Centrali", "Enti territoriali" ed "Enti del settore pubblico" e "Imprese", debbano applicare la nozione di esposizione scaduta e/o sconfinante a livello di soggetto debitore La normativa inoltre richiede che l'esposizione complessiva verso un debitore debba essere rilevata come scaduta e/o sconfinante qualora, alla data di riferimento della segnalazione, sia superata la soglia di rilevanza del 5% Esposizioni oggetto di concessioni.

3.1 Rischio Di Credito - Informazioni Di Natura Quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/ Qualità	Sofferenze	Inadempienze	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			13 910 542	213 553	-	14 124 096
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3 Attività finanziarie designate al fair value						
4 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1 883 276	1 883 276
5 Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2023			13.910.542	213.553	1.883.276	16.007.372
Totale 31.12.2022			13.506.142	325.718	1.302.441	15.134.300

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)*
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20 374 511	- 6 463 969	13 910 542	-	218 020	- 4 467	213 553	14 124 096
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3 Attività finanziarie designate al fair value								
4 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1 883 276		1 883 276	1 883 276
5 Attività finanziarie in corso di dismissione								
TOTALE 31/12/2023	20.374.511	- 6.463.969	13.910.542	-	2.101.296	- 4.467	2.096.829	16.007.372
TOTALE 31/12/2022	19.198.455	- 5.692.314	13.506.142	-	1.632.626	- 4.467	1.628.159	15.134.300

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/Stadi di rischio	Primo stadio			Secondo Stadio			Terzo Stadio		
	da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0			108.533	105.020	116.984			13.910.542
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
5 Attività finanziarie in corso di dismissione									
TOTALE 31/12/2023	-	-	-	108.533	105.020	116.984	-	-	13.910.542
TOTALE 31/12/2022	-	-	-	28.096	105.373	196.691	-	-	13.506.142

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie – ricontrollare

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

tipologie/esposizioni valori	Esposizione Lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	deteriorate	non deteriorate			
A Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze					
-di cui esposizioni oggetto di concessioni					
b) inadempienze probabili					
-di cui esposizioni oggetto di concessioni					
c) esposizioni scadute deteriorate	20.374.511		-6.463.969	13.910.542	
-di cui esposizioni oggetto di concessioni					
d) esposizioni scadute non deteriorate					
-di cui esposizioni oggetto di concessioni					
e) altre esposizioni scadute non deteriorate		217.995	-4.442	213.553	
-di cui esposizioni oggetto di concessioni					
TOTALE A	20.374.511	217.995	- 6.468.411	14.124.096	-
B Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Non deteriorate					
b) deteriorate					
TOTALE B					
TOTALE A+B	20.374.511	217.995	- 6.468.411	14.124.096	-

6.2 Esposizioni verso clientela dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Composizione	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione Lorda iniziale di cui esposizione cedute non cancellate			13.506.142
B. Variazioni in aumento			1.919.077
B 1 Ingressi da esposizioni non deteriorate			1.176.056
B 2 Ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B 3 Trasferimenti da altre categorie di esposizione non deteriorate			
B 4 Modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B 5 Altre variazioni in aumento			743.022
C. Variazioni in diminuzione			- 1.514.677
C 1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C 2 Write-off			
C 3 Incassi			
C 4 Realizzi per cessioni			
C 5 perdite da cessione			
C 6 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
C 7 Modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C 8 Altre variazioni in diminuzione			- 1.514.677
D. Esposizione lorda Finale di cui esposizione cedute non cancellate			13.910.542

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela dinamica delle rettifiche di valore complessive

Composizione	Sofferenze		Inadempienze Probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Tot.	di cui esposizioni oggetto di concessione	Tot.	di cui esposizioni oggetto di concessione	Tot.	di cui esposizioni oggetto di concessione
A. Rettifiche complessive iniziali						- 5 692 314
di cui esposizione cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento						
B 1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						743 022
B 2 altre rettifiche di valore						
B 3 perdite di cessione						
B 4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B 5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B 6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione						
C 1 riprese di valore da valutazione						
C 2 riprese da valore da incasso						
C 3 utili da cessione						
C 4 write off						- 1 514 677
C 5 perdite da cessione						
C 6 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
C 7 Modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C 8 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali						- 6 463.969
di cui esposizione cedute non cancellate						

9. Concentrazione del credito

Il rischio di concentrazione è definito come il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica

Ciò definito la Società, al fine di valutare e presiedere il citato rischio, ha provveduto a condurre un'attenta analisi in merito alle controparti dei portafogli crediti non performing ad oggi gestiti

In coerenza con la mission e l'operatività della Società, dall'analisi svolta è emerso che

- nessuna delle posizioni gestite dalla Società supera il limite del 10% dei Fondi Propri (c.d. "Grandi Rischi"),
- nessuna delle esposizioni supera il limite del 25% dei Fondi Propri

Per la misurazione del rischio di concentrazione si utilizza la metodologia Granularity adjustment.

9.1 Suddivisione dei Crediti di proprietà per Area Geografica

Distribuzione Geografica	% Valore a Bilancio	% Pratiche
Nord	32,15%	36,06%
Centro	18,23%	16,83%
Sud	34,41%	30,97%
Isole	14,33%	15,42%
Estero	0,87%	0,72%

Come si può notare dal grafico, i debitori relativi a posizioni appartenenti a portafogli di proprietà, si trovano pressochè in Italia con una percentuale di crediti all'estero inferiore all'1%, in calo rispetto ai valori dell'anno scorso per l'acquisto del portafoglio spagnolo e polacco. Si riscontra inoltre che i crediti al Nord ed al Sud Italia costituiscono più del 65% dei crediti totali. Per di più, i dati sopra indicati sono coerenti con quanto indicato nell'Informativa al Pubblico del 2022, riscontrando variazioni poco significative rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente.

9.2 Suddivisione dei Crediti di proprietà per Settore Economico

Settore Economico	% Valore a Bilancio	% Pratiche
Persone Fisiche	78,47%	89,90%
Banche	0,01%	0,01%
Finanziarie	0,04%	0,01%
Imprese	21,48%	10,08%

I crediti di proprietà sono principalmente relativi a persone fisiche ed in piccola parte ad imprese. Inoltre, si riscontra una percentuale di crediti relativi a Banche e Società Finanziarie inferiore all'1%. Come già indicato nel paragrafo precedente, anche per quanto riguarda la suddivisione dei crediti per Settore Economico i dati indicati non riscontrano variazioni significative rispetto a quanto indicato nell'Informativa al Pubblico del 2022.

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La Società utilizza il modello standardizzato per il rischio di credito con attribuzione ad ogni portafoglio di uno specifico coefficiente di ponderazione, determinato in funzione della tipologia di controparte e del rating attribuito da un'agenzia di valutazione esterna,

11. Altre Informazioni di natura quantitativa

La Società non utilizza strumenti di cui all'IFRS 7, paragrafo 36, lettera b)

3.2 Rischi Di Mercato

Aspetti Generali

AT NPL's non effettua attività di trading su strumenti finanziari. Al 31 dicembre 2023 non registra posizioni attive incluse nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza che possano generare rischi di mercato ad eccezione in un titolo di azionario. La società non risulta essere esposta quindi alle variazioni dei tassi di mercato ed alle variazioni dei tassi di cambio (in quanto non detiene esposizioni in valuta estera) e di conseguenza non ha avuto impatti relativi conseguenti al covid.

3.2.1 Rischio Di Tasso Di Interesse - Informazioni Di Natura Qualitativa

Il rischio di tasso è definito come il rischio che le attività/ passività finanziarie registrino un aumento /diminuzione di valore a causa di movimenti avversi della curva dei tassi di interesse. Le fonti di generazione del rischio di tasso sono state individuate dall'Intermediario con riferimento ai processi del credito dell'Intermediario. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è calcolata dall'Intermediario coerentemente con quanto disciplinato dalla normativa vigente, mediante l'approccio semplificato di Vigilanza; attraverso l'utilizzo di tale metodologia l'Intermediario è in grado di monitorare l'impatto dei mutamenti inattesi nelle condizioni di mercato sul valore del patrimonio netto, individuando così i relativi interventi di mitigazione da attivare. Più nel dettaglio, il processo di stima dell'esposizione al rischio di tasso del banking book previsto dalla metodologia semplificata si articola nelle seguenti fasi:

Determinazione delle valute rilevanti

Si considerano "valute rilevanti" quelle che rappresentano una quota sul totale attivo, oppure sul passivo, superiore al 5%. Ai fini della metodologia di calcolo dell'esposizione al Rischio di Tasso di Interesse, le posizioni denominate in "valute rilevanti" sono considerate singolarmente, mentre le posizioni in "valute non rilevanti" vengono aggregate per il relativo controvalore in Euro.

Classificazione delle attività e passività in fasce temporali

Sono definite 14 fasce temporali. Le attività e passività a tasso fisso sono classificate in base alla loro vita residua, mentre quelle a tasso variabile sulla base della data di rinegoziazione del tasso di interesse. Specifiche regole di classificazione sono previste per specifiche attività e passività.

Ponderazione delle esposizioni nette di ciascuna fascia

All'interno di ciascun bucket, le posizioni attive e passive sono compensate, ottenendo una posizione netta. La posizione netta per fascia è moltiplicata per il corrispondente fattore di ponderazione regolamentare.

Somma delle esposizioni nette ponderate delle diverse fasce

Le esposizioni ponderate calcolate per ciascuna fascia (sensibilità) sono sommate tra loro. L'esposizione ponderata netta così ottenuta approssima la variazione del valore attuale delle poste, denominate in una certa valuta, nell'eventualità dello shock di tasso ipotizzato.

Aggregazione nelle diverse valute

I valori assoluti delle esposizioni relative alle singole "valute rilevanti" e all'aggregato delle "valute non rilevanti" sono sommati tra loro, ottenendo un valore che rappresenta la variazione del valore economico dell'Intermediario in funzione dell'andamento dei tassi di interesse ipotizzato. Con riferimento alle attività finanziarie dell'Intermediario, le principali fonti di generazione del rischio di tasso risultano essere i crediti deteriorati acquistati.

3.2.1 Rischio Di Tasso Di Interesse - Informazioni Di Natura Quantitativa

1. Distribuzione per durata residua delle attività e passività finanziarie

Voci	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad un anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	6 112 521	60 447	44 574	116 984	890 733	7 015 821		
1.3 Altre attività	282 611				1 883 276			
2. Passività								
2.1 Debiti				1 839 048	1 694 121			230 300
2.2 Titoli di Debito								
2.3 Altre Passività	406 976			115 272				
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre tipologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso d'interesse

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società non necessita di porre in essere alcun tipo di metodo di gestione del rischio di tasso di interesse.

3.2.2 Rischio Di Prezzo

AT NPL's non è soggetta al rischio di prezzo

3.2.3 Rischio Di Cambio

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste è in euro e dunque il rischio di cambio è trascurabile.

3.3 Rischi Operativi - Informazioni Di Natura Qualitativa

1 - Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia - tra l'altro - le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Il rischio operativo, pertanto, riferisce a varie tipologie di eventi che, allo stato attuale, non sarebbero singolarmente rilevanti se non analizzati congiuntamente e quantificati per l'intera categoria di rischio.

L'Intermediario, al fine del calcolo del capitale interno generato dal rischio operativo, adotta la metodologia BIA (*Basic Indicator Approach*), che prevede l'applicazione di un coefficiente regolamentare (pari al 15%) alla media triennale dell'Indicatore rilevante definito nell'articolo 316 del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013. Il suddetto indicatore è dato dalla somma (con segno) dei seguenti elementi

- interessi e proventi assimilabili,
- interessi e oneri assimilati,
- proventi su azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile/ fisso;
- proventi per commissioni/provvigioni,
- oneri per commissioni/provvigioni;
- profitto (perdita) da operazioni finanziarie;
- altri proventi di gestione

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, l'indicatore è calcolato al lordo di accantonamenti e spese operative; risultano inoltre esclusi dalla computazione:

- profitti e perdite realizzati sulla vendita di titoli non inclusi nel portafoglio di negoziazione,
- proventi derivanti da partite straordinarie o irregolari,
- proventi derivanti da assicurazioni

Al fine di condurre analisi coerenti e complete rispetto alle attività, le risultanze in merito alle verifiche condotte sui rischi di non conformità da parte della Funzione Unica di Controllo e Antiriciclaggio, sono condivise con gli organi sociali. La Funzione Unica di Controllo sorveglia inoltre il regolare andamento dell'operatività e dei processi dell'Intermediario e valuta il livello di efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni, posto a



presidio delle attività esposte al rischio. Infine, ad ulteriore presidio dei rischi operativi, l'Intermediario si è dotato di un piano di continuità operativa (*Business Continuity Plan*).

3.3 Rischi Operativi - Informazioni Di Natura Quantitativa

A livello operativo la società si è dotata di idonee procedure per la raccolta delle perdite e per la gestione efficiente di tutte le fasi del processo

Nel corso degli anni precedenti, la principale fonte di manifestazione delle perdite operative, in termini di impatto, è risultata essere la categoria delle "Frodi esterne". In base a dati storici e statistici, a fronte di un capitale crediti affidato per l'attività di recupero pari a 1.500.000 euro, la società ha valutato che il rischio sul singolo affidatario si possa quantificare in circa l'1%. Pertanto, la probabilità di rischio esiste su una ventina di esattori ad oggi, ma, a seguito della procedura creata ad hoc, tale rischio operativo d'impresa si può ritenere prossimo a zero.

Di seguito degli esempi di controlli implementati per attenuare tale rischio:

- analisi visura e dati di bilancio società esattiva con follow up e visita in loco (per audit di procedura e contenuto)
- invio lettere a campione su tutte le pratiche scaricate dal fornitore
- telefonate effettuate dai gestori sul perimetro identificato facente riferimento all'esattore oggetto di verifica

Il controllo tramite lettera e telefonata è svolto in termini qualitativi di valutazione della professionalità dell'intervento domiciliare del recuperatore affidatario.

3.4 Rischio Di Liquidità' - Informazioni Di Natura Qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che l'Intermediario non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio finanziario. Rappresenta altresì rischio di liquidità l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa l'Intermediario a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità della propria attività. Le fonti finanziarie sono rappresentate dal patrimonio, dalla raccolta effettuata sul mercato interbancario domestico. Nel corso del 2021, l'Intermediario si è finanziato attraverso canali bancari ed attraverso fondi messi a disposizione da Quartz Capital Fund, parte correlata della società.

Nell'ambito degli orientamenti strategici individuati dal Consiglio di Amministrazione, le attività di presidio del rischio di liquidità sono affidate sia alla Tesoreria, di gruppo, la quale monitora costantemente i flussi di liquidità della Società, attraverso l'utilizzo di supporti informativi, sia da un responsabile interno che con frequenza trimestrale monitora l'andamento del rischio e tiene informato l'Amministratore Delegato le Funzioni interessate.

in caso di peggioramento del livello di rischio, In particolare, in caso di rilevamento di situazioni critiche, sarà compito del Responsabile Interno Tesoreria effettuare tempestiva comunicazione all'Amministratore Delegato della Società.

L'amministratore delegato poi monitora e coordina le varie funzioni operative affinché rispettino i budget previsti per contenere l'eccessivo aumento del rischio

Va inoltre sottolineato che nei prossimi mesi la società andrà a dotarsi di un CFO interno al fine di meglio monitorare e controllare tale rischio coordinandosi anche con la capogruppo Advancing Trade

3.4 Rischio Di Liquidità - Informazioni Di Natura Quantitativa

1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione Euro

Voci/ Scaglioni temporali	A Avista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Indeterminata
Attività per cassa											
A 1 Titoli di Stato											
A 2 Altri titoli di debito											
A 3 Finanziamenti											
A 4 Altre attività	6 395 132				60 447	44 574	116 984	1 981 622	792 387	7 015 821	
Passività per cassa											
B 1 Debiti verso											
- Banche							1 839 048	1 229 442	464 679		
- Enti finanziari											
- Clientela							98 005			230 300	
B 2 Titoli di debito											
B 3 Altre passività	406 976						17 267				
Operazioni "fuori bilancio"											
C 1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C 2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C 3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C 4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C 5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C 6 Garanzie finanziarie ricevute											

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio Dell'impresa - Informazioni Di Natura Qualitativa

Il patrimonio netto dell'impresa, avente come capitale sociale Euro 6 627 000 interamente versato, risulta essere interamente di proprietà della capogruppo Advancing Trade SpA. Nel corso dell'esercizio 2023 risulta movimentato per destinazione dell'utile 2022 e rilevazione dell'utile 2023. Con riferimento alle singole voci del Patrimonio Netto si rimanda a quanto descritto nella Sezione B della presente Nota.

4.1. Il Patrimonio Dell'impresa - Informazioni Di Natura Quantitativa

Voci/Valori	31.12.2023	31.12.2022
1 Capitale	6 627 000	6 627 000
2 Sovrapprezzi di emissione		
3 Riserve		
-di utili		
a) legale	98 683	97 838
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1 671 967	1 655 921
-altre		
4 (Azioni proprie)		
5 Riserve da valutazione		
-Attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
-attività materiali		
-attività immateriali		
-copertura di investimenti esteri		
-copertura dei flussi finanziari		
-differenze di cambio		
-attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
-leggi speciali di rivalutazione		
-utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	29 737	9 254
-quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6 Strumenti di capitale		
7 Utile (perdita) d'esercizio	9 554	16 890
Totale	8 436.941	8.406.903

4.1. Patrimonio dell'impresa: composizione

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, n. 4 e 7-bis c.c., si riporta il dettaglio della composizione del patrimonio netto della Società, con l'evidenziazione dell'origine, del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste.

NATURA/DESCRIZIONE	Importo al 31.12.2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti		
					Per distribuzione di utili	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	6 627.000						
Riserve di utili							
- riserva legale	98 683	B					
- riserva straordinaria	1 671 967	A, B					
Riserve da F.T.A.	-25						
Riserve da valutazione	29 763						
- riserve di conferimento							
Totale Riserve							
Utile/Perdita dell'esercizio	9 554						
Di cui non distribuibile							
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8 436 941.						

A- Aumento di capitale

B-Copertura perdite

C-Distribuzione ai soci

4.2 I Fondi Propri E I Coefficienti Di Vigilanza

4.2.1.1 Fondi Propri - Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di un intermediario finanziario. Gli organismi di Vigilanza internazionale e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti minimi che devono rispettare gli intermediari finanziari.

I fondi propri sono calcolati dalla Società sulla base dei valori patrimoniali determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali, tenendo conto delle disposizioni di vigilanza in vigore, (circolare 288 e 286 della Banca d'Italia, che recepiscono il Regolamento UE 575 del 2013 - CRR), ed allocando i componenti in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta ad essi.

Gli attuali elementi che compongono i Fondi Propri della Società sono computabili interamente nel Capitale primario di classe 1 – CET 1.

Nel calcolo del capitale primario di classe 1 non si tiene conto dell'utile di esercizio, laddove non si verificano le condizioni previste dall'art. 26, comma 2 del Regolamento UE n 575 del 2013 (CRR).

I Fondi Propri di AT NPL's sono costituiti unicamente dal Common Equity Tier 1. Quest'ultimo è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile di periodo, al netto delle attività immateriali e dell'avviamento e, nel periodo considerato, dall'incremento a seguito dell'intero accantonamento degli utili a riserva. Gli elementi da dedurre sono rappresentati dalle attività immateriali.

4.2.1.2 Fondi Propri - Informazioni di natura qualitativa

Di seguito si riporta il prospetto dei Fondi Propri per l'anno 2023

Composizione	totale 31/12/2023	totale 31/12/2022
A Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	8 436 941	8.406.903
B Filtri prudenziali del patrimonio base		
B 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B 2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	8 436 941	8 406 903
D Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-124 490	-145 447
E Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	8.312.451	8.261 456
F Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	8.312.451	8 261 456
G Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G 2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	8 312 451	8 261.456
I Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	8 312 451	8.261 456
M Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare		
N Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	8 312.451	8 261.456

4.2.2.1 Adeguatezza Patrimoniale - Informazioni di natura qualitativa

Secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza di Banca d'Italia, ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza prudenziale, AT NPL's valuta periodicamente la propria adeguatezza patrimoniale in relazione ai molteplici fattori di rischio assunti e alle connesse strategie aziendali di presidio.

La Società ha definito un processo interno di valutazione della propria adeguatezza patrimoniale al fine di gestire e controllare annualmente, coerentemente con le disposizioni di vigilanza, il livello di esposizione ai rischi che assume nello svolgimento dell'attività aziendale. Il processo sfocia nella redazione del resoconto ICAAP annuale, il quale

viene partecipato a tutte le funzioni aziendali interessate, nonché agli organi sociali competenti per l'approvazione dello stesso

4.2.2 Adeguatezza Patrimoniale - Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A ATTIVITA' DI RISCHIO	18 054 948	17 083 124	24 732 628	23 546 305
A 1 Rischio di credito e di controparte	18 054 948	17 083 124	24 732 628	23 546 305
B REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B 1 Rischio di credito e di controparte	*	*	1 483 958	1 412 778
B 2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B 3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B 4 requisiti prudenziali specifici				
B 5 Totale requisiti prudenziali			8 911 372	9 000 723
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C 1 Attività di rischio ponderate			33 644 000	32 547 029
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			24,67%	25,38%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			24,67%	25,38%



SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voce		Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
10	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9 554	16 890
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di altre componenti patrimonio netto		
30	Passività Finanziarie al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di altre componenti patrimonio netto		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali		
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)		
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	11 205	35 917
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110	Copertura di investimenti esteri		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120	Differenze di cambio		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui risultato delle posizioni nette		
140	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valuate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190	Totale altre componenti reddituali		
200	Reddittività complessiva (Voce 10+190)	1 652	52 807

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi degli amministratori per l'esercizio 2023 sono pari a Euro 179.924, stabili rispetto allo scorso esercizio

6.3 Informazioni sulle transazioni con le parti correlate

Nel 2023 la Società ha intrattenuto con le società del gruppo e con la controllante Advancing Trade S p A. rapporti aventi ad oggetto le seguenti attività

- fornitura di servizi di risk management, amministrativi, commerciali, informatici, consulenze e postalizzazione (Advancing Trade S p a);
- fornitura di servizi di call center e gestione telefonica del credito (Advancing Trade Spa; At Etruria Contact S r.l.,)
- attività di consulenza (Quartz Capital Fund)

Tali prestazioni sono avvenute a condizioni di mercato

Operazioni con Parti Correlate AT NPL					
SOCIETA'	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI	FINANZIAMENTI
Advancing Trade	736 546	735	910 524	2 841	230 300
AT Etruria Contact Srl	252 579	-	424 509	-	-
Waynext Spa	2 830	-	-	-	-
Working Capital Management Group	-	-	-	1 400	-
Working Capital Management Espana	-	-	5 603	-	-
La Difesa	-	-	60	-	-
Quartz	-	17 967	-	62 376	-
Societe Meridionale de Contentieux S A	-	1 711	-	36	-
Borsa Fattura	-	-	-	1 500	-
TOTALE	991 955	20 413	1.340 696	68.153	230 300

SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

8.1 – Rilievi Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha siglato un accordo con l'Agenzia delle Entrate relativamente alle annualità 2016 e 2017, a seguito di alcuni rilievi per componenti negativi relativi ai costi ribaltati dalla holding WCMG S A secondo l'ADE indebitamente dedotti in violazione dell'art. 109 comma 5 del TUIR

L'accordo prevede il pagamento di maggiori imposte per un totale di Euro 134.844 oltre interessi e sanzioni.

8.2- Dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'art 14 del D lgs. 39/2010 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato svolto dalla Società di Revisione Deloitte& Touche S p A

Il compenso corrisposto alla suddetta società nel corso del 2023, per i servizi di Revisione, ammonta ad Euro 23 000 (al netto di iva, oneri accessori e rivalutazioni ISTAT e contributo di vigilanza)

Non sono stati svolti nell'esercizio di riferimento del presente bilancio servizi diversi dalla revisione da parte di Deloitte & Touche S.p A. e/o altre società appartenenti alla sua Rete

8.3 - Informazioni sulla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte della società Advancing Trade S p A con sede in Alzano Lombardo via D. Pesenti, 16 P IVA n. 01647260163. Nel rispetto della disciplina introdotta dalla riforma del diritto societario sui gruppi societari e orientata ai principi di trasparenza e contemperamento degli interessi coinvolti, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Advancing Trade S p A sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art, 2429, comma 3 del Codice Civile

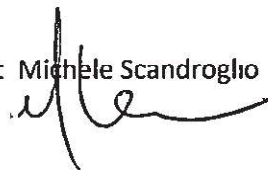
Situazione Patrimoniale Finanziaria Passivo		
	Ref	Nota
		31.12.2022
PATRIMONIO NETTO	12	8.520.150
Capitale sociale, con indicazione della parte non	12	7 028 258
Riserva legale	12	269 179
Riserva straordinaria	12	3 802 234
Riserva F T A	12	154 491
Rettifica disavanzo di fusione	12	- 2 870 957
Riserve utili/ perdite attuariali	12	76 662
Altre Riserve	12	- 38 917
Utile di esercizio	12	99 199
PASSIVITA' NON CORRENTI		7.414.706
Fondo TFR	13	360 132
Fondo per rischi ed oneri	14	260 715
Debiti verso controllante	15	234 562
Debiti verso Banche per Finanziamenti	16	6 559 297
PASSIVITA' CORRENTI		12.902.765
Debiti commerciali	17	5 655 025
Altre passività correnti	18	1 519 770
Debiti tributari	19	901 448
Debiti verso banche Breve Termine	20	4 826 521
TOTALE PASSIVO		28.837.620

Bergamo, 28 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Legale Rappresentante

Dott. Michele Scandroglio



Prospetto di Conto Economico Advancing Trade Spa		
(importi espressi in Euro)	Ref Nota	31 12 2022
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	21	23 863 357
Altri Proventi di Gestione	22	442 127
RICAVI		24 305 484
Consumi di Materie Prime e Servizi	23	9 200 984
Costo del Personale	24	5 125 286
Oneri Diversi	25	6 974 872
MARGINE OPERATIVO LORDO		3 004 343
Ammortamenti e Svalutazioni	26	1 770 498
Perdite su Crediti	27	395 530
Accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri	28	15 557
RISULTATO OPERATIVO NETTO		822 758
Proventi Finanziari	29	22 449
Oneri Finanziari	30	739 897
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		105.310
Imposte sul Reddito	31	6 111
RISULTATO DI ESERCIZIO		99.199

Situazione Patrimoniale Finanziaria Attivo		
	Ref. Nota	31.12.2022
ATTIVITA' NON CORRENTI		11.199.154
Immobilizzazioni materiali	1	928 621
Immobilizzazioni immateriali	2	2 891 493
Immobilizzazioni finanziarie	3	11 772
Partecipazioni	4	7 326 067
Attività per imposte anticipate	5	12 289
Crediti Acquistati Pro-Soluto	6	28 910
ATTIVITA' CORRENTI		17.638 467
Crediti Commerciali	7	12 351 796
Altre Attività Correnti	8	3 175 819
Crediti verso Soc. Controllante	9	435 347
Crediti verso Soc. del Gruppo	9	847 462
Crediti Tributarî	10	339 713
Disponibilità Liquide	11	488 330
TOTALE ATTIVO		28 837.620

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di
AT NPL'S S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AT NPL'S S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di AT NPL'S S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AT NPL'S S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AT NPL'S S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AT NPL'S S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Franchino
Socio

Milano, 15 maggio 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società AT NPL'S S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AT NPL'S S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni emanate dall'IFRS Interpretations Committee, omologate dalla Commissione Europea ed in vigore al 31.12.2023 in applicazione del D.L. 38/2005 e conformemente al Regolamento Comunitario 1606/2002. Si precisa che non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS. Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30.11.2018 "il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e dell'ultimo aggiornamento del provvedimento avvenuto in data 17.11.2023. Il bilancio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.554 e, con il nostro assenso, è stato messo a nostra disposizione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 15 maggio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo scambiato informazioni con l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Sono state acquisite informazioni dal responsabile della Funzione Unica di Controllo e dalla responsabile della Funzione Antiriciclaggio e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AT NPL'S S.p.A. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Gli azionisti hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori iscritti alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale (spese di sviluppo su progetti specifici aventi utilità pluriennale e software) sono stati oggetto di nostra analisi con relativo consenso alla loro iscrizione e/o mantenimento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 16 maggio 2024

Il Collegio sindacale

Pierluigi Cocco

Bruno Leonardo Gentile

Angelo Galizzi